

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

155° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

I N D I C E**Commissioni permanenti**

1 ^a - Affari costituzionali.....	<i>Pag.</i> 3
3 ^a - Affari esteri.....	» 33
5 ^a - Bilancio.....	» 37
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni.....	» 43
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare.....	» 182
10 ^a - Industria.....	» 183
11 ^a - Lavoro.....	» 184
12 ^a - Igiene e sanità.....	» 185
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali.....	» 186

Organismi bicamerali

Sul ciclo dei rifiuti.....	<i>Pag.</i> 189
Anagrafe tributaria.....	» 190

<i>CONVOCAZIONI</i>	<i>Pag.</i> 192
---------------------------	-----------------

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

158^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente

PASTORE

La seduta inizia alle ore 15,55.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che è convocata una ulteriore seduta notturna mercoledì 19 giugno, alle ore 20,30 e che le sedute pomeridiane, già convocate mercoledì 19 e giovedì 20 giugno, alle ore 14,30, sono anticipate alle ore 14. L'audizione del ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione Bossi, inoltre, già prevista mercoledì 19 giugno per lo svolgimento di comunicazioni sui relativi indirizzi programmatici, avrà luogo la prossima settimana.

La Sottocommissione pareri, infine, già convocata domani, mercoledì 19 giugno, alle ore 8,30, è posticipata alle ore 9.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16.

159^a Seduta (notturna)

Presidenza del Vice Presidente

MAGNALBÒ

indi del Presidente

PASTORE

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Mantovano.

La seduta inizia alle ore 20,45.

IN SEDE CONSULTIVA

(1501) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2002, n. 92, recante differimento della disciplina relativa alle acque di balneazione, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 13^a Commissione ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame. Parere favorevole)

Il relatore STIFFONI illustra le ragioni di necessità e urgenza che giustificano l'adozione del decreto-legge n. 92, recante il differimento del termine di applicazione della disciplina che consente alle regioni di derogare, a determinate condizioni, ai valori limite del parametro ossigeno disciolto, ai fini del giudizio di idoneità delle acque di balneazione.

Propone quindi di esprimere un parere favorevole circa la sussistenza dei presupposti costituzionali.

Accertata la presenza del prescritto numero dei senatori, la Commissione approva il parere favorevole proposto dal relatore.

(1501) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2002, n. 92, recante differimento della disciplina relativa alle acque di balneazione, approvato dalla Camera dei deputati.

(Parere alla 13^a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Il relatore STIFFONI, richiamate le considerazioni svolte in sede di esame dei presupposti costituzionali, illustra il contenuto del provvedimento e propone di esprimere un parere favorevole che, previo accertamento della presenza del prescritto numero di senatori, è approvato dalla Commissione.

IN SEDE REFERENTE

(795-B) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta dell'11 giugno.

Si procede all'esame e alla votazione degli emendamenti alle modifiche approvate dalla Camera dei deputati.

Il senatore BOCO, illustrando l'emendamento 1.2 osserva che l'inserimento delle parole «alla prevenzione dei flussi migratori illegali», avvenuto nel corso dell'esame alla Camera dei deputati non rappresenta, a suo avviso, un metodo efficace e risolutivo per sviluppare politiche di contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina. È infatti controproducente innalzare divieti di comportamento in riferimento a scelte interne basate sulla sovranità dei singoli Stati: si dovrebbe invece concentrare sul rafforzamento dei programmi di aiuto e cooperazione.

In merito all'emendamento 1.1 sottolinea che la revisione dei programmi bilaterali di cooperazione ed aiuto per interventi non a scopo umanitario nei confronti di Paesi non appartenenti all'Unione europea come ritorsione alla mancata collaborazione degli Stati interessati nella prevenzione dei flussi immigratori illegali non tiene conto del contesto sociale, economico e politico di quei Paesi. Pur comprendendo che non si può fare a meno di concepire leggi a difesa degli interessi nazionali, è contraddittorio minacciare revisioni dei rapporti bilaterali, mentre si promettono aiuti e progetti di cooperazione. A suo avviso si dovrebbe dapprima contribuire a determinare un ambiente tale da non far sorgere fenomeni migratori e poi dare vita a operazioni di controllo e disporre opportune modifiche dei regimi di cooperazione, solo se si evidenziano carenze da parte degli Stati interessati. L'impostazione data dal Governo alla disciplina dell'immigrazione sembra piuttosto un palliativo ma non corrisponde alla volontà di trovare soluzioni durature alle difficoltà che si incontrano di fronte al fenomeno delle migrazioni umane.

Con riferimento all'emendamento 1.3 ricorda che i Paesi dell'Unione europea e la Commissione stanno cercando un punto di intesa con i Paesi di origine o di transito dei fenomeni migratori. La discussione ha evidenziato la necessità di armonizzare le politiche degli Stati europei, prestando attenzione alle conseguenze delle decisioni per i riflessi che potrebbero avere negli Stati non europei interessati. Il riferimento alle decisioni e agli orientamenti europei appare, dunque, quanto mai necessario, poiché il fenomeno non può essere affrontato in un'ottica nazionale avulsa dalle politiche concertate. Ricorda inoltre che è in corso a Bari il 4° *Forum* parlamentare euromediterraneo, dove i rappresentanti dell'Unione e dei Paesi mediterranei hanno sottoscritto un documento in cui si sottolinea, in relazione al problema dell'immigrazione, il principio della corresponsabilità. Peraltro, il Presidente del Parlamento europeo ha evidenziato come una politica europea fatta solo di sanzioni e chiusura delle frontiere sarebbe controproducente e lo stesso Presidente della Commissione europea ha osservato che bisogna operare senza arrivare ad aiuti condizionati, ottenendo bensì impegni alla collaborazione. Un approccio, questo, che non è contenuto nel disegno di legge in esame, per cui è reale il rischio di condizionare pesantemente i rapporti con i *partner* politici e commerciali.

Dichiara infine di fare propri in assenza dei proponenti, gli emendamenti all'articolo 1 presentati dai senatori Malabarba ed altri, nonché quelli dei senatori Pagliarulo ed altri.

Il senatore GUERZONI fa proprio l'emendamento 1.11, considerata l'assenza dei proponenti.

Il relatore BOSCETTO esprime motivato parere contrario sugli emendamenti all'articolo 1, sottolineando che eventuali accordi che intervenissero in sede di Unione europea sarebbero senz'altro recepiti dal nostro ordinamento.

Il sottosegretario MANTOVANO si pronuncia in modo conforme al relatore.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, gli emendamenti identici 1.2 e 1.4, messi congiuntamente ai voti, sono respinti.

Dichiarando il voto favorevole del suo Gruppo sull'emendamento 1.1, il senatore BOCO auspica una riflessione che induca il Senato a modificare il testo del disegno di legge, che ritiene profondamente sbagliato. Osserva che il dibattito in corso in sede europea riflette le preoccupazioni che attraversano l'intero continente circa il rapporto con il fenomeno migratorio in Europa e nel Mediterraneo.

A suo avviso è un errore, frutto di profonda ignoranza, collegare la questione dell'immigrazione a quella della sicurezza. Proprio l'articolo 1 del disegno di legge in esame avrebbe potuto rappresentare la sede idonea a raccogliere la sfida che pone il rapporto con gli Stati da cui proviene l'immigrazione, i quali sono costretti a confrontarsi con conflitti, povertà e fame.

L'emendamento 1.1 viene quindi posto in votazione ed è respinto. Sono respinti anche gli emendamenti 1.7 e 1.5.

Il senatore GUERZONI dichiara il voto favorevole del suo Gruppo sull'emendamento 1.10, ritenendo che il comma 3, inserito dalla Camera dei deputati, risponde a una impotente logica di ritorsione e sia pertanto inefficace. Osserva in proposito che non tutti i Paesi di immigrazione o di transito sono egualmente interessati a progetti di cooperazione, per cui vi è il rischio di dare luogo a un effetto opposto a quello atteso, vale a dire una minore collaborazione con il nostro Paese. Dal momento che l'argomento sarà affrontato nel prossimo Consiglio europeo di Siviglia, sarebbe opportuno sopprimere il comma 3 dell'articolo 1 per evitare di mettere i *partner* europei di fronte a un fatto compiuto. Peraltro, lo scopo di una maggiore prevenzione e vigilanza atti a prevenire il rientro illegale sul territorio italiano di cittadini espulsi sarebbe stato garantito da altre misure: ad esempio, l'esclusione delle quote annuali dei flussi di cittadini provenienti dagli Stati interessati che non collaborano.

Il senatore BOCO, dichiarando il voto favorevole del suo Gruppo sugli emendamenti soppressivi del comma 3, evidenzia l'impossibilità di imputare alla responsabilità degli Stati interessati il fenomeno dell'immigrazione clandestina favorito da organizzazioni criminali che controllano il traffico delle persone ovvero da situazioni di conflitto interno. La debolezza di alcuni Paesi nella prevenzione e nella vigilanza può essere rimossa, semmai, attraverso la fornitura di aiuti organizzati che rafforzino la capacità di vigilanza di quegli Stati.

Gli emendamenti 1.6, 1.9 e 1.10, di contenuto identico, posti congiuntamente ai voti, sono respinti. Sono respinti anche gli emendamenti 1.8, 1.3 e 1.11.

Il senatore BOCO dà per illustrato l'emendamento 2.1 e fa propri, in assenza dei proponenti, gli emendamenti 2.2 e 2.3.

Il senatore GUERZONI sottoscrive l'emendamento 2.4.

Il relatore BOSCETTO esprime motivato parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 2. Si pronuncia in tal senso anche il sottosegretario MANTOVANO.

Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 2.1, 2.4, 2.3 e 2.2.

Il presidente PASTORE dichiara inammissibile, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, l'emendamento 3.9.

Il senatore BOCO dà per illustrati i suoi emendamenti all'articolo 3 e fa propri gli emendamenti presentati rispettivamente dai senatori Pagliarulo ed altri e dai senatori Malabarba ed altri.

Il senatore GUERZONI illustra l'emendamento 3.13 che stabilisce l'obbligo del Presidente del Consiglio dei ministri di provvedere in via transitoria, nel caso di mancata pubblicazione del decreto di programmazione annuale, qualora il numero di autorizzazioni al lavoro rimaste inevase risulti superiore al 50 per cento rispetto al numero di quote previste per l'anno in corso. Illustra quindi l'emendamento 3.14, sulla medesima materia, nonché gli emendamenti 3.15 e 3.16, che propongono la comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari delle motivazioni per le quali il Presidente del Consiglio dei ministri non provveda in via transitoria.

Il relatore BOSCETTO motiva il parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 3. Uguale parere contrario esprime il sottosegretario MANTOVANO.

Previa dichiarazione di voto favorevole del senatore BOCO, gli emendamenti 3.1 e 3.12, di identico contenuto, posti ai voti congiuntamente, sono respinti.

Il senatore BOCO dichiara il voto favorevole del suo Gruppo sull'emendamento 3.2, che viene messo in votazione ed è respinto. Sono respinti anche gli emendamenti identici 3.3 e 3.10, nonché gli emendamenti 3.4 e 3.5 e gli emendamenti 3.6 e 3.13 di identico contenuto.

Il senatore BOCO dichiara il voto favorevole del suo Gruppo sull'emendamento 3.8 che, ripristinando il testo già approvato dal Senato, stabilisce l'obbligo del Presidente del Consiglio dei ministri di provvedere in via transitoria.

L'emendamento 3.8, posto in votazione congiuntamente agli emendamenti 3.11 e 3.14 di contenuto identico, è respinto. È respinto anche l'emendamento 3.15.

Previa dichiarazione di voto favorevole del senatore GUERZONI, che eccepisce l'incostituzionalità della norma che esclude il Parlamento dalla valutazione dei motivi per cui il Presidente del Consiglio dei ministri non provvede in via transitoria alla programmazione dei flussi migratori, l'emendamento 3.16 è posto ai voti ed è respinto.

Il senatore MICHELINI osserva che la modifica apportata dalla Camera dei deputati in conseguenza della quale è rimessa alla discrezionalità del Presidente del Consiglio dei ministri la decisione di provvedere in via transitoria, pone molte regioni in una condizione di precarietà e incertezza: sarebbe dunque opportuno consentire alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di intervenire direttamente secondo gli statuti di autonomia e le relative norme di attuazione.

Il relatore BOSCETTO giudica non fondate le preoccupazioni manifestate dal senatore Guerzoni circa l'esclusione delle Commissioni parlamentari dalla procedura di programmazione dei flussi migratori, in considerazione del fatto che già è prevista in proposito la competenza del cosiddetto Comitato Schengen. Riguardo alle osservazioni svolte dal senatore Michellini, rileva che il comma 4-ter dell'articolo 21 del testo unico, introdotto dalla Camera dei deputati mediante un emendamento aggiuntivo all'articolo 17, prevede il coinvolgimento delle regioni nella procedura di programmazione dei flussi.

Il presidente PASTORE dichiara inammissibile, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, l'emendamento 4.20.

Il senatore BOCO dà per illustrati gli emendamenti all'articolo 4 e fa propri, in assenza dei proponenti, gli emendamenti presentati dai senatori Pagliarulo e altri nonché quelli presentati dai senatori Malabarba e altri.

Il relatore BOSCETTO e il sottosegretario MANTOVANO esprimono un motivato parere contrario sugli emendamenti all'articolo 4.

Previa dichiarazione di voto favorevole del senatore BOCO, gli emendamenti 4.10 e 4.18, identici nel contenuto, sono posti in votazione e risultano respinti.

Vengono poi respinti anche i rimanenti emendamenti all'articolo 4.

Il presidente PASTORE dichiara inammissibili, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, gli emendamenti 5.2, 5.3, 5.4, 5.18, 5.29, 5.46, 5.11, 5.10, 5.12 e 5.47.

Il senatore BOCO ritira l'emendamento 5.23 e dà per illustrati gli altri emendamenti da lui presentati all'articolo 5. Fa propri, inoltre, quelli presentati rispettivamente dai senatori Malabarba e altri e dai senatori Pagliarulo e altri. Il senatore GUERZONI dà per illustrati i propri emendamenti e sottoscrive quelli presentati rispettivamente dal senatore Viviani e dai senatori De Zulueta e Iovene.

Il relatore BOSCETTO esprime parere contrario sugli emendamenti all'articolo 5. Il sottosegretario MANTOVANO si esprime in modo conforme al relatore, sottolineando fra l'altro che la modifica apportata dalla Camera che sostituisce il criterio della «dimora» a quello della residenza consente una interpretazione più favorevole rispetto a quella che deriverebbe dall'accoglimento dell'emendamento 5.17, che propone il riferimento alla dimora abituale.

Dichiarando il voto favorevole della sua parte politica sull'emendamento 5.1, il senatore BOCO rileva che le modifiche apportate dalla Camera rendono l'articolo 5 ancor più criticabile. La previsione della sottoposizione dello straniero richiedente il permesso di soggiorno a rilievi fotodattiloscopici risponde, a suo avviso, a una mentalità ottocentesca e realizza una irragionevole discriminazione, poiché lo stesso strumento di identificazione non è previsto per gli altri cittadini.

Il senatore GUERZONI dichiarando il voto favorevole sull'emendamento 5.41 e su quelli che in via subordinata intervengono sulla medesima materia, ricorda che lo strumento delle impronte digitali a fini di identificazione è posto in discussione anche da qualificati ambienti scientifici. Si tratta, secondo la sua parte politica, di una norma declamatoria che, fra l'altro, rischia di danneggiare i rapporti fra gli Stati. Semmai il Governo avrebbe dovuto provvedere a dotare le questure delle tecnologie idonee ad applicare le norme già vigenti in tema di identificazione e controllo.

Ricorda che da più parti è stata annunciata l'estensione dei rilievi fotodattiloscopici a fini identificativi per tutti i cittadini, ma è assai dubbio che gli uffici possano attuare una norma del genere applicandola a tutti gli stranieri che entrano nel Paese. È comunque opportuno attendere l'adozione della misura in via generale, evitando di introdurla con un significato discriminatorio soltanto per gli stranieri richiedenti il soggiorno.

Gli emendamenti 5.1, 5.30, 5.40 e 5.41, di contenuto identico, posti congiuntamente ai voti sono respinti. Vengono respinti anche gli emendamenti 5.45, 5.26, 5.7, 5.6 e 5.5, nonché, previa dichiarazione di voto favorevole del senatore GUERZONI, gli emendamenti 5.42 e 5.8. Anche i rimanenti emendamenti all'articolo 5 vengono posti in votazione e risultano respinti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 22,30.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 795-B

Art. 1.

1.2

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

1.4

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 2, sopprimere le parole: «alla prevenzione dei flussi migratori illegali».

1.1

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «alla prevenzione» con le seguenti: «al controllo,» indi, sopprimere la parola: «illegali».

1.7

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 2, dopo le parole: «l'immigrazione clandestina, nel traffico» inserire le seguenti: «, a fini di sfruttamento».

1.5

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 2, sopprimere le parole da: «e nella applicazione» fino alla fine del periodo.

1.6

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

1.9

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

1.10

GUERZONI, BRUTTI Massimo, PILONI, DI SIENA, BATTAFARANO, GRUOSSO, DE ZULUETA, VITALI, IOVENE

Sopprimere il comma 3.

1.8

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «entro cinque anni dall'approvazione della presente legge».

1.3

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

1.11

IOVENE, DE ZULUETA

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Tali programmi saranno in ogni caso attuati dall'Italia in armonia con le decisioni e gli orientamenti assunti in sede di Unione europea».

Art. 2.**2.1**

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 2-bis», nel comma 3, dopo le parole: «associazioni nazionali», inserire le seguenti: «aventi finalità di tutela degli stranieri ovvero operanti nell'ambito della cooperazione internazionale».

2.4

IOVENE, DE ZULUETA

Al comma 1, capoverso «Art. 2-bis», nel comma 3, dopo le parole: «testo unico, nonché degli enti e delle associazioni nazionali», inserire le seguenti: «aventi finalità di tutela degli stranieri ovvero operanti nell'ambito della cooperazione internazionale».

2.3

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, capoverso «Art. 2-bis», nel comma 3, ultimo periodo, dopo le parole: «associazioni nazionali» inserire le altre: «maggiormente rappresentative».

2.2

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, capoverso «Art. 2-bis», nel comma 3, ultimo periodo, dopo le parole: «e dei datori di lavoro» inserire le altre: «maggiormente rappresentative sul piano nazionale».

Art. 3.**3.1**

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

3.12

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Sopprimere il comma 1.

3.2

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole da: «dopo le parole: "ogni tre anni"»
fino alla fine del comma con le seguenti: «le parole: "ogni tre anni", sono
sostitute con le seguenti: "ogni anno"».*

3.3

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

3.10

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

*Al comma 2, capoverso, sostituire la parola: «opportunità» con la se-
guente: «necessità».*

3.4

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, capoverso, dopo la parola: «l'opportunità», inserire le seguenti: «sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

3.5

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, capoverso dopo la parola: «l'opportunità», inserire le seguenti: «anche sulla base delle proposte avanzate dalle associazioni non governative di assistenza agli immigrati.».

3.6

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

3.13

GUERZONI, BRUTTI Massimo, DI SIENA, PILONI, BATTAFARANO, VIVIANI,
GRUOSSO, DE ZULUETA, VITALI

Al comma 2, capoverso, dopo le parole: «Qualora se ne ravvisi la opportunità», inserire le seguenti: «e comunque allorché il numero di autorizzazioni al lavoro rimaste inevase per esaurimento delle quote superiori del cinquanta per cento il numero delle quote previste per l'anno in corso».

3.8

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

3.11

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

3.14

GUERZONI, BRUTTI Massimo, DI SIENA, PILONI, BATTAFARANO, VIVIANI,
GRUOSSO, DE ZULUETA, VITALI, IOVENE

*Al comma 2, capoverso, sostituire le parole: «può provvedere» con la
seguinte: «provvede».*

3.15

GUERZONI, BRUTTI Massimo, DI SIENA, PILONI, BATTAFARANO, VIVIANI,
GRUOSSO, DE ZULUETA, VITALI

*Al comma 2, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «È
fatto obbligo al Governo, anche in caso che si valutino non necessari ul-
teriori ingressi per l'anno successivo, di adottare il decreto in tal senso
motivato, di sottoporlo alle valutazioni della Conferenza unificata e di in-
viarlo per il parere alle Commissioni parlamentari competenti e secondo i
termini dal presente comma».*

3.16

GUERZONI, BRUTTI Massimo, VITALI, VILLONE

*Al comma 2, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente periodo:
«Qualora il Presidente del Consiglio dei ministri non provveda in via tran-
sitoria ne riferisce le motivazioni alle competenti Commissioni parlamen-
tari».*

3.9

MICHELINI, THALER AUSSERHOFER, BETTA

Al comma 2, capoverso, aggiungere, in fine, il seguente periodo:
«All'attuazione delle disposizioni del presente articolo provvedono, per i rispettivi territori, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano secondo gli statuti di autonomia e le relative norme di attuazione».

Art. 4.**4.10**

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

4.18

PAGLIARUOLO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera a), capoverso, al terzo periodo, sopprimere le parole: «o, in mancanza, in lingua inglese, francese, spagnolo o arabo».

4.17

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera a), capoverso, nel terzo periodo, dopo le parole: «relativi all'ingresso ed al soggiorno in Italia» *aggiungere le altre:* «, consegna altresì un *vademecum* completo ed esaustivo sulle modalità concrete per accedere alle strutture sanitarie, per l'istruzione e per il soddisfacimento degli stessi diritti che attengono ai cittadini italiani, ai fini di una più rapida e completa integrazione nel tessuto sociale italiano».

Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente articolo: «Art. 39. - (Modifica delle aliquote Irap stabilite per banche, assicurazioni e gli altri enti e società finanziari). - 1. All'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1-bis. Per i soggetti di cui agli articoli 6 e 7 l'imposta è determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota del 6,5 per cento".

2. Al comma 1 dell'articolo 16 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, le parole: "nonché nei commi 1 e 2 dell'articolo 45", sono sostituite dalle seguenti: "nonché dal comma 1 dell'articolo 45".

3. Il comma 2 dell'articolo 45 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 è soppresso.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge».

4.9

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), capoverso, al sesto periodo, sopprimere le parole: «o contraffatta».

4.20

CAMBURSANO

Al comma 1, lettera a), capoverso, sostituire le parole: «oltre alle relative responsabilità penali, l'inammissibilità della domanda» con le seguenti: «oltre l'inammissibilità della domanda, l'irrogazione delle sanzioni di cui agli articoli 495 e 496 del codice penale e agli articoli 380, 381 e 449 del codice di procedura penale, come modificati dal comma 1-bis».

Conseguentemente, al medesimo articolo, dopo il comma 1, inserire i seguenti commi:

«1-bis) Al codice penale sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'articolo 495 è sostituito dal seguente: "Art. 495 - (*Falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale o all'Autorità giudiziaria sulla identità o su qualità personali proprie o di altri*) – 1. Chiunque, a seguito di espressa richiesta, dichiara o attesta falsamente ad un pubblico ufficiale nell'esercizio delle funzioni o del servizio, ovvero in un atto pubblico, la propria identità o stato o altre qualità della propria o della altrui persona, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

2. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in un atto pubblico, ovvero se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa da un imputato all'Autorità giudiziaria o ad Autorità da essa delegata, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome";

b) l'articolo 496 è sostituito dal seguente:

"Art. 496. -(False dichiarazioni sulla identità o qualità personali proprie o di altri) – 1. Chiunque, fuori dai casi indicati dagli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato, o su altre qualità della propria o della altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a due anni".

1-ter) Al codice di procedura penale sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 380, comma 2, dopo la lettera m) è aggiunta la seguente:

"n) delitti di ingresso, transito o permanenza nel territorio dello Stato previsti dagli articoli 13 e 13-bis del decreto legislativo n. 286 del 1998";

b) all'articolo 381, comma 2, dopo la lettera m) è aggiunta la seguente:

"n) falsa attestazione sulla identità o su qualità personali proprie o di altri prevista dall'articolo 495 del codice penale".

c) all'articolo 449, comma 6, è aggiunto il seguente:

"6-bis. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano qualora il reato per cui è richiesto il giudizio direttissimo risulta connesso con il reato di cui all'articolo 495 del codice penale. Se la riunione è indispensabile prevale in ogni caso il rito direttissimo"».

4.8

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

4.12

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

4.19

IOVENE, ZULUETA

Al comma 2, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) al comma 3, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «fatti salvi gli inderogabili obblighi di protezione derivanti dall'applicazione delle normative in materia di asilo e di protezione dello straniero contro il rischio di subire, se espulso dal territorio o respinto alla frontiera, trattamenti disumani o degradanti non è ammesso in Italia lo straniero che non soddisfi tali requisiti o che sia considerato una minaccia per l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato o di uno dei Paesi con i quali l'Italia abbia sottoscritto accordi per la soppressione dei controlli alle frontiere interne e la libera circolazione delle persone o che risulti condannato, anche a seguito di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati previsti dall'articolo 380, commi 1 e 2, del codice di procedura penale ovvero reati inerenti gli stupefacenti, la libertà sessuale, il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina verso l'Italia e dell'emigrazione clandestina dall'Italia verso altri Stati o per reati diretti al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o allo sfruttamento della prostituzione o di minori da impiegare in attività illecite».

4.11

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), prima delle parole: «Non è ammesso» premettere le seguenti: «Fatti salvi gli inderogabili obblighi di protezione derivanti dall'applicazione delle normative in materia di asilo e di protezione dello straniero contro il rischio di subire se espulso dal territorio o respinto alla frontiera trattamenti disumani o degradanti.».

4.2

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «Non è ammesso» fino alla fine, con le seguenti: «Non è ammesso in Italia lo straniero che non soddisfi tali requisiti o che abbia subito condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale o risulti socialmente pericoloso».

4.5

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «che sia considerato una minaccia per l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato o di uno dei Paesi con i quali l'Italia abbia sottoscritto accordi per la soppressione dei controlli alle frontiere interne e la libera circolazione delle persone,» con le seguenti: «che risulti socialmente pericoloso».

4.7

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «dello Stato o di uno dei Paesi con i quali l'Italia» fino a: «circolazione delle persone».

4.14

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «non soddisfatti» fino a: «delle persone o».

4.6

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «o la sicurezza».

4.4

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «anche a seguito di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,».

4.1

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «commi 1 e 2, del codice di procedura penale» fino alla fine del comma, con le seguenti: «e 381 del codice di procedura penale».

4.3

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

4.15

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «la libertà sessuale.».

4.13

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «il favoreggiamento,» fino a: «altri Stati».

4.16

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera b), aggiungere in fine le seguenti parole: «o di minori di 14 anni obbligati al lavoro o ridotti in schiavitù».

Art. 5.**5.1**

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

5.30

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

5.40

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

5.41

GUERZONI, BRUTTI Massimo, VITALI, VILLONE, PILONI, DI SIENA,
BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, DE ZULUETA, IOVENE

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

5.2

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera b), con la seguente:

«b) dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti:

"2-bis. Al lavoratore stagionale può essere rilasciato un permesso di soggiorno valido per più anni consecutivi, non superiore a dieci anni, su conforme richiesta del datore di lavoro.

2-ter. Allo straniero che richiede il permesso di soggiorno e dimostri di essere venuto in Italia almeno due anni di seguito per prestare lavoro stagionale è rilasciato, qualora si tratti di impieghi ripetitivi, un permesso pluriennale di durata massima pari a cinque anni"».

5.45

BORDON, CAMBURSANO, DENTAMARO, BAIO DOSSI

Al comma 1, sostituire la lettera b), con la seguente:

«b) dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti:

"2-bis. Lo straniero che richiede il permesso di soggiorno è sottoposto a rilievi fotodattiloscopici.

2-ter. Unitamente al permesso di soggiorno viene rilasciata allo straniero la carta d'identità elettronica di cui all'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dall'articolo 28 della presente legge".

Conseguentemente, all'articolo 28, dopo il comma 3, inserire i seguenti:

3-bis. La carta d'identità elettronica e il documento d'identità elettronico di cui all'articolo 36 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, devono contenere l'impronta digitale del richiedente.

3-ter. Fino a quando non saranno introdotti i documenti di cui al comma precedente, l'impronta digitale è apposta sulla carta d'identità rilasciata ai sensi dell'articolo 289 del regolamento di cui al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni"».

5.3

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b) sopprimere il capoverso 2-bis.

5.4

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b) sostituire il capoverso 2-bis con il seguente:

«2-bis. La stipula del contratto di soggiorno per lavoro, il rilascio della certificazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 26 da parte dell'Ufficio territoriale del Governo competente per il luogo di residenza e la prestazione di garanzia di cui all'articolo 23 sono conside-

rate condizioni sufficienti per il rilascio di un permesso di soggiorno, rispettivamente, per lavoro subordinato, anche a carattere stagionale, per lavoro autonomo o per inserimento nel mercato del lavoro, allo straniero titolare di un permesso di soggiorno ad altro titolo in corso di validità o di rinnovo o della equivalente ricevuta di cui al comma 3 dell'articolo 10 del regolamento di attuazione del presente testo unico contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394».

5.26

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b) sostituire il capoverso 2-bis con il seguente:

«2-bis. Lo straniero può essere sottoposto, ai fini di identificazione, a rilievi fotodattiloscopici, nei soli medesimi casi in cui tali rilievi vengano disposti per i cittadini italiani».

5.7

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b) sostituire le parole: «è sottoposto» con le seguenti: «può essere sottoposto, su base volontaria».

5.6

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), capoverso 2-bis, dopo la parola: «sottoposto» inserire le seguenti: «qualora vi acconsenta».

5.5

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), capoverso 2-bis, aggiungere, in fine, le seguenti: «nei medesimi limiti e con le stesse modalità previste per la sottoposizione dei cittadini italiani a tale procedura».

5.42

VIVIANI

Al comma 1, lettera b), capoverso, aggiungere, in fine, le seguenti: «secondo procedure e modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, sentite l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, il Garante per la protezione dei dati personali unificata Stato-Città».

5.8

VIVIANI

Al comma 1, lettera b), capoverso 2-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I rilievi di cui al presente comma non possono essere eseguiti in caso di mancato assenso scritto dello straniero, che deve essere assistito, nella circostanza, da un legale e da un interprete».

5.18

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo il capoverso 2-bis, aggiungere il seguente:

«2-bis. Il permesso di soggiorno, nel caso di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, è rinnovabile automaticamente ad ogni scadenza qualora il rapporto di lavoro permanga in essere».

5.29

DEL PENNINO

Al comma 1, capoverso, lettera b), dopo il comma 3-bis, inserire il seguente:

«... il permesso di soggiorno di cui alla lettera c) del comma 3-bis è rinnovato a vista per un periodo di due anni, secondo le procedure ordinarie, qualora sia documentata la prosecuzione del rapporto di lavoro subordinato alle medesime condizioni contrattuali».

5.39

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera b), capoverso 3-ter, premettere alle parole: «nel caso in cui lo straniero» le altre: «dal giudice».

5.38

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera e), capoverso 3-ter, sostituire le parole: «nel caso in cui lo straniero violi le disposizioni del presente testo unico», con le altre: «in caso di abuso grave e ripetuto».

5.44

DE ZULUETA, IOVENE

Al comma 1, lettera e), capoverso 3-ter, sostituire le parole: «nel caso in cui lo straniero violi le disposizioni del presente testo unico», con le seguenti: «nel caso in cui lo straniero violi le disposizioni del presente comma».

5.37

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera e), capoverso 3-ter, sostituire le parole: «del presente testo unico», con le altre: «dell'articolo 4, comma 3, ultimo periodo».

5.35

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera e), capoverso 3-ter, aggiungere, in fine: «Avverso la revoca è ammesso ricorso entro un mese dall'accadimento».

5.36

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera e), capoverso 3-ter, aggiungere, in fine: «Tali violazioni devono essere accertate dal giudice».

5.31

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, lettera e), capoverso 3-ter, sostituire le parole da: «nel caso in cui» fino alla fine del periodo con le parole: «in caso di abuso».

5.27

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), capoverso, sostituire la parola: «dimora» con le seguenti: «lo straniero ha domicilio».

5.17

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera f), dopo la parola: «dimora» inserire la seguente: «abituamente».

5.46

PETRINI, CAMBURSANO, GIARETTA, DENTAMARO, TOIA, DATO

Al comma 1, lettera f), dopo il primo periodo del comma 4, inserire il seguente: «I termini di cui al presente comma per i rinnovi dei permessi di soggiorno sono dimezzati nel caso in cui la domanda sia inoltrata al questore della provincia di residenza dello straniero per il tramite dello sportello unico dell'immigrazione».

5.9

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

5.32

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

5.34

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

5.43

BRUTTI MASSIMO, GUERZONI, DI SIENA, VITALI, VILLONE, PILONI, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, DE ZULUETA, IOVENE

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

5.11

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

«g) Dopo il comma 4, è inserito il seguente: 4-bis. Il permesso di soggiorno di cui alla lettera c) del comma 3-bis è rinnovato a vista, per un ulteriore periodo di tre anni, su presentazione alla questura competente per territorio di apposita autocertificazione del datore di lavoro, la quale attesti la prosecuzione del rapporto di lavoro subordinato alla medesime condizioni contrattuali».

5.10

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g) sopprimere il capoverso 4-bis.

5.12

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), sostituire il capoverso 4-bis con il seguente:

«4-bis. Il permesso di soggiorno è rinnovabile per un periodo, rinnovabile automaticamente, di almeno dieci anni nel caso di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per una durata non inferiore alla durata del contratto nel caso di lavoro subordinato a tempo determinato».

5.15

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), sostituire la parola: «sottoposto» con le seguenti: «è interpellato, con l'assistenza di un interprete e di un legale, per sapere se acconsente a sottoporsi volontariamente».

5.14

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), capoverso 4-bis, dopo la parola: «sottoposto» inserire le seguenti: «, qualora vi acconsenta espressamente con dichiarazione appositamente sottoscritta e previa assistenza legale e presenza di un interprete,».

5.13

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente per la eventuale sottoposizione di cittadini italiani a tale tipologia di rilievi».

5.16

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I rilievi non possono essere eseguiti in caso di mancato assenso scritto dello straniero, assistito dal proprio legale».

5.19

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera g), dopo il capoverso 4-bis, aggiungere il seguente:

«4-ter. La sottoposizione dello straniero a rilievi dattiloscopici di cui al comma 4-bis è consentita in ogni caso solo qualora lo straniero abbia commesso reati punibili con pena superiore a cinque anni e sia stato, per gli stessi, condannato definitivamente con sentenza passata in giudicato».

5.24

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

5.33

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, lettera i), capoverso, dopo le parole: «Chiunque contraffà o altera» aggiungere le altre: «con dolo».

5.20

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), capoverso 8-bis, sopprimere le parole: «un visto di ingresso o reingresso».

5.21

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), capoverso 8-bis, sopprimere le parole: «ingresso o».

5.22

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), capoverso 8-bis, sopprimere le parole: «o reingresso».

5.23

BOCO, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera i), capoverso 8-bis, dopo la parola: «reingresso», inserire le seguenti: «per gestire un traffico illecito di clandestini».

5.47

CAMBURSANO

Al comma 1, lettera i), capoverso 8-bis, sostituire le parole: «è punito con la reclusione da uno a sei anni» con le seguenti: «, ovvero attesta falsamente qualità dello straniero o rapporti con lo stesso al fine di determinare il rilascio di un permesso di soggiorno, un contratto di soggiorno o una carta di soggiorno, è punito con la reclusione da due a otto anni e con la multa da 5.000 euro a 26.000 euro. La pena è aumentata se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale».

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

56^a Seduta*Presidenza del Presidente*

PROVERA

Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Margherita Boniver.

La seduta inizia alle ore 16,05.

IN SEDE REFERENTE

(847) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e il Turkmenistan, dall'altra, con allegati, protocollo ed atto finale, fatto a Bruxelles il 25 maggio 1998

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 4 giugno scorso.

Il relatore MARTONE, sulla base degli elementi di fatto già evidenziati nella sua relazione introduttiva, ed alla luce delle ulteriori informazioni da lui raccolte successivamente, prospetta l'opportunità di differire il seguito dell'esame del disegno di legge. Al riguardo, sottolinea l'esigenza di promuovere, prima di dar corso alla ratifica, il necessario coordinamento con gli altri Stati dell'Unione europea al fine di perseguire l'effettiva ottemperanza del Turkmenistan alle «condizionalità» relative al rispetto dei diritti umani e democratici. Ciò, anche in considerazione del fatto che nella repubblica centro-asiatica sono segnalate, da qualche tempo, preoccupanti tendenze involutive rispetto ad una situazione di partenza che già era tutt'altro che incoraggiante.

Il sottosegretario Margherita BONIVER ribadisce l'orientamento favorevole del Governo in ordine all'approvazione del provvedimento, rilevando come l'accordo oggetto di ratifica costituisca, al pari di quelli ne-

goziati con altre repubbliche centro-asiatiche, uno strumento importante di stabilizzazione di un'area di particolare interesse sotto il profilo strategico. Per quanto riguarda la questione dei diritti umani, la situazione esistente nel Turkmenistan non dà in effetti adito a grandi speranze di un miglioramento, almeno a breve termine. Il Governo, comunque, valuterà con attenzione le indicazioni della Commissione circa l'ulteriore corso dell'esame.

In risposta poi ad un quesito del senatore Andreotti, fa presente che l'Accordo è stato finora ratificato da sette dei quindici Stati dell'Unione europea.

Il presidente PROVERA rileva come dal dibattito sia emersa un'ampia condivisione, in termini di principio, delle preoccupazioni avanzate dal relatore circa la situazione dei diritti umani in Turkmenistan. Per quanto riguarda la proposta di rinvio da questi avanzata, osserva peraltro come i fattori di criticità da lui denunciati siano in realtà rilevabili per gran parte dei Paesi dell'area centro-asiatica, ivi compresi quelli con i quali l'Italia ha già concluso accordi di partenariato che già hanno formato oggetto di pronunce favorevoli da parte del Parlamento. Va poi considerato che il differimento dell'esame dei disegni di legge di ratifica quale strumento di pressione per indurre i Paesi firmatari di Accordi con l'Italia a un maggior rispetto dei diritti umani non si è rivelato molto efficace nella prassi parlamentare. Lo dimostra, in particolare, la vicenda dell'esame da parte delle Camere, nella XIII legislatura, del disegno di legge di ratifica dell'accordo di promozione e protezione degli investimenti con lo Zimbabwe, che fu alla fine comunque approvato, dopo una serie di rinvii che avevano fatto riferimento all'esigenza di passi avanti in materia di diritti umani, pur in difetto di sostanziali progressi sotto il profilo in questione. D'altra parte, occorre considerare che attualmente soltanto una minoranza di Stati rispetta gli *standard* di democrazia affermatasi nei Paesi occidentali.

In tale contesto, la strada più appropriata appare quella di dar corso all'approvazione del provvedimento, fatta salva la possibilità della presentazione in Assemblea di uno o più ordini del giorno diretti ad impegnare il Governo ad assicurare un puntuale monitoraggio sulla situazione dei diritti umani e democratici in Turkmenistan.

La senatrice DE ZULUETA prospetta l'opportunità di differire il seguito dell'esame, assicurando alla Commissione la possibilità di una più approfondita riflessione sulle implicazioni generali degli accordi di partenariato conclusi con le Repubbliche centro-asiatiche ex sovietiche, parallela a quella che è stata avviata nel Parlamento europeo e in molti Stati dell'Unione.

Al riguardo, ricorda come l'accordo col Turkmenistan fu concluso in una fase nella quale vi erano concreti affidamenti circa una positiva evoluzione in quel Paese della situazione sotto il profilo del rispetto dei diritti umani e democratici. Successivamente, si sono purtroppo moltiplicati segnali di opposta valenza, tanto che la stessa OSCE ha dovuto rinunciare

alle progettate iniziative di monitoraggio in difetto delle condizioni minimali per poter operare fruttuosamente; analoga rinuncia è stata annunciata dal Fondo monetario internazionale.

In tali condizioni, appare scarsamente oculato indirizzare un segnale di acquiescenza al Governo del Turkmenistan a fronte delle evidenti violazioni delle condizionalità democratiche contemplate dall'articolo 2 dell'Accordo.

Il senatore SERVELLO, nel dichiararsi contrario ad un rinvio, osserva come l'entrata in vigore dell'Accordo, specie se accompagnata da specifiche iniziative di monitoraggio, potrà contribuire al miglioramento della situazione dei diritti umani in Turkmenistan.

Il senatore FORLANI, riallacciandosi a quanto da lui dichiarato in discussione generale, sottolinea come lo strumento degli accordi di partenariato possa risultare molto utile ad un riavvicinamento fra le culture, contribuendo anche a promuovere condizioni migliori sul versante dei diritti umani, specie ove fossero promosse appropriate iniziative di monitoraggio. D'altra parte, non si comprende quali cambiamenti possano essere attesi a breve termine nel settore in considerazione.

Ribadisce quindi il suo orientamento favorevole all'approvazione del provvedimento, prospettando l'opportunità della presentazione in Assemblea di uno o più ordini del giorno relativi al monitoraggio del rispetto dei diritti umani in Turkmenistan.

Il senatore PIANETTA ricorda come, nella scorsa seduta d'esame del provvedimento, in sede di replica, il relatore sottolineò l'opportunità di iniziative di monitoraggio dirette a verificare la collaborazione fra le Parti contraenti in ordine al consolidamento dello Stato di diritto e alla tutela dei diritti dell'uomo in Turkmenistan, conformemente alle previsioni dell'articolo 67 dell'Accordo.

Nel manifestare convinta adesione a tale impostazione, rileva come, in linea generale, sia più efficace operare per l'evoluzione democratica di un Paese attraverso forme di cooperazione con le rispettive autorità politiche e tenendo aperto il dialogo piuttosto che con misure sanzionatorie.

Per tali ragioni, preannuncia il suo orientamento favorevole alla ratifica, prospettando altresì l'opportunità della presentazione di un ordine del giorno in occasione dell'esame del disegno di legge da parte dell'Assemblea diretto a promuovere specifiche iniziative di verifica sul rispetto dei diritti umani in Turkmenistan.

La senatrice BONFIETTI si dichiara favorevole ad un rinvio dell'esame del disegno di legge, sottolineando come la fase involutiva in corso in Turkmenistan per ciò che attiene ai diritti umani sia stata già considerata con preoccupazione tanto da parte dell'OSCE che del Fondo monetario internazionale.

Il presidente PROVERA rileva come l'approvazione del disegno di legge, se accompagnata dall'adozione di specifici documenti di indirizzo da parte dell'Assemblea con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 2 dell'Accordo, possa dare un significativo impulso al processo democratico in Turkmenistan.

Fa presente poi che la proposta di rinvio formulata dal relatore costituisce una questione sospensiva; alla stregua dell'articolo 43, comma 3, del Regolamento, essa non può essere decisa in Commissione ma, ove vi sia un orientamento in proposito favorevole, va sottoposta, con relazione, all'Assemblea.

Invita quindi il relatore ad indicare quale sia l'evento al cui verificarsi andrebbe in ipotesi subordinata la ripresa dell'esame.

Il relatore MARTONE, tenuto conto del quesito testè rivoltogli dal Presidente, propone che la discussione sia rinviata fino al momento in cui nel Turkmenistan saranno rilevabili concreti passi avanti sotto il profilo del rispetto dei diritti umani e democratici.

Il PRESIDENTE pone ai voti la proposta di conferire al relatore Martone il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione della questione sospensiva, nei termini da lui testè precisati.

Dopo che è stata verificata la presenza del numero legale, tale proposta è respinta.

Il senatore MARTONE rimette quindi il mandato di relatore.

Il presidente PROVERA, nell'assumere il ruolo di relatore, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, come richiamato dall'articolo 43, comma 1, del Regolamento, raccomanda alla Commissione l'approvazione del provvedimento.

La Commissione conferisce quindi al relatore, il presidente Provera, il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

La seduta termina alle ore 16,50.

BILANCIO (5^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

134^a Seduta*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Tanzi.

La seduta inizia alle ore 16.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente AZZOLLINI propone di sospendere la seduta, in considerazione dell'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea.

Conviene la Commissione.

La seduta, sospesa alle ore 16,05, è ripresa alle ore 16,30.

IN SEDE CONSULTIVA

(1206-A) Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interesse, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere all'Assemblea sul testo proposto dalla Commissione e sui relativi emendamenti. Esame. Parere favorevole sul testo; parere in parte favorevole, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti)

Il relatore TAROLLI fa presente che si tratta del testo proposto dalla Commissione di merito, nonché dei relativi emendamenti trasmessi dall'Assemblea, per il disegno di legge recante norme in materia di risoluzioni dei conflitti di interessi.

Per quanto di competenza, non ha osservazioni sul testo, mentre segnala gli emendamenti 3.19, 4.7, 4.0.500, 5.75, 5.96, 5.0.100, 6.502, 6.124, 6.123, 6.184, 9.510 e 9.511 che sono analoghi o identici ad emendamenti sui quali la Commissione ha già espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Con riferimento all'emendamento 9.509, segnala che il meccanismo di compensazione finanziaria non sem-

bra idoneo a garantire la copertura degli oneri permanenti connessi con le nuove assunzioni. Rileva che non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti.

Il sottosegretario TANZI, dopo aver dichiarato di concordare con le osservazioni del relatore sugli emendamenti identici o analoghi a quelli su cui la Commissione ha già espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, esprime l'avviso favorevole del Governo sull'emendamento 9.509, in quanto la disposizione, tesa a sostituire parzialmente personale con contratto a tempo determinato con personale a tempo indeterminato, assicura comunque l'invarianza della spesa.

Il senatore MORANDO sottolinea che la norma contenuta nell'emendamento 9.509 è chiaramente scoperta. Infatti, per assicurare la copertura degli oneri derivanti dalla assunzione di dieci unità di personale aggiuntive rispetto alla pianta organica dell'Autorità garante della concorrenza, occorrerebbe corrispondentemente ridurre il numero dei contratti di diritto privato che l'Autorità è autorizzata a stipulare in base all'articolo 11 della legge n. 287 del 1990.

Dopo che il presidente AZZOLLINI ha ricordato che, in base all'articolo 11 della legge n. 287 del 1990, l'Autorità garante è autorizzata ad assumere fino a cinquanta dipendenti con contratto a tempo determinato di diritto privato e che il meccanismo di compensazione agisce proprio su quel contingente, il senatore CADDEO evidenzia che, in ogni caso, appare necessaria una precisa quantificazione degli oneri derivanti dalle assunzioni, in modo che sia chiaramente individuabile il numero dei contratti di diritto privato da ridurre.

Il senatore MICHELINI, concordando con le osservazioni del senatore Morando, sottolinea che per assicurare la copertura finanziaria dell'emendamento 9.509 occorre necessariamente modificare il disposto dell'articolo 11, comma 4, della legge n. 287 del 1990 in modo da ridurre il numero dei contratti di diritto privato autorizzabili.

Il presidente AZZOLLINI rileva che, non disponendosi di una precisa quantificazione degli oneri che permetta di individuare il numero dei contratti di diritto privato da ridurre, la Commissione non può che esprimere un parere contrario sull'emendamento 9.509.

Preso atto degli esiti del dibattito, il relatore TAROLLI formula una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta sia sul testo che sugli emendamenti trasmessi, ad eccezione degli emendamenti 3.19, 4.7, 4.0.500, 5.75, 5.96, 5.0.100, 6.502, 6.124, 6.123, 6.184, 9.510, 9.511 e 9.509, sui quali il parere è contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione».

Previa verifica del numero legale, tale proposta di parere, posta ai voti, è quindi approvata.

Il presidente AZZOLLINI sospende la seduta per riprenderla quando i lavori dell'Assemblea lo consentiranno.

La seduta, sospesa alle ore 17, è ripresa alle ore 18,45.

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8^a Commissione sugli emendamenti riferiti agli articoli da 16 a 24 ed emendamenti aggiuntivi al medesimo articolo 24. Esame e rinvio degli emendamenti 17.2000, 17.111 e 17.112. Esame dei restanti emendamenti. Parere in parte favorevole e in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il relatore GRILLOTTI fa presente che si tratta degli emendamenti riferiti agli articoli da 16 a 24 e degli emendamenti aggiuntivi al medesimo articolo 24, del provvedimento collegato alla legge finanziaria per il 2002, recante disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, già approvato dalla Camera dei deputati. Per quanto di competenza, segnala l'emendamento 17.2000, per il quale occorre prevedere, analogamente al parere reso sul testo, che la clausola di copertura indicata nel comma 4-ter venga configurata quale limite massimo di spesa. Segnala, altresì, gli emendamenti 17.48, 17.110, 17.140, 17.141, 17.160, 17.169, 17.174, 17.175, 17.177, 17.178, 17.179, 17.180, 17.181, 17.192, 17.193, 17.194, 17.195, 18.12, 18.13, 19.13, 19.14, 23.0.1 e 24.0.1, che sembrano comportare maggiori oneri senza prevedere una adeguata copertura finanziaria. Ritiene, altresì necessario, valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 16.0.1, 17.111, 17.112 e 17.157. In merito agli emendamenti 17.23, 17.105, 17.107, 17.108, 17.117, 17.118, 17.121, 17.122, 17.123, 17.124, 17.137, 17.139, 17.142, 17.144, 17.145, 17.149, 17.151, 17.152, 17.155, 17.159, 17.168, 17.0.7 e 17.0.5, segnala che non sussistono adeguate risorse nel fondo speciale. Per quanto riguarda gli emendamenti 16.0.2, 22.0.1, 23.97 e 24.0.2 occorre acquisire indicazioni sulla quantificazione degli oneri, nonché acquisire indicazioni sulla disponibilità delle risorse impiegate per garantire la copertura finanziaria. Dichiarò infine di non avere osservazioni sui restanti emendamenti, anche se segnala che il parere di nulla osta eventualmente espresso su tutti gli emendamenti, compresi quelli precedentemente esaminati, deve intendersi comunque formulato alla condizione che, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, la sommatoria degli oneri coperti attraverso i fondi speciali non esaurisca l'importo allo stato esistente sui medesimi fondi. Più precisamente, il parere sugli emendamenti, se di nulla osta, resta tale fino alla concorrenza degli importi allo stato disponibili, con riferimento agli accantonamenti indicati del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Dopo che il presidente AZZOLLINI ha proposto di accantonare l'esame dell'emendamento 17.2000, prende la parola il sottosegretario TANZI, il quale dichiara di concordare con il parere espresso dal relatore su quegli emendamenti per i quali ha indicato la sussistenza di maggiori oneri non coperti, ad eccezione degli emendamenti 17.48 (che, invece, non comporta effetti finanziari negativi, in quanto l'autorizzazione di spesa da esso recata sostituisce un'autorizzazione di spesa di pari importo già presente nel testo), 17.181 (per il quale non ha osservazioni da formulare, atteso che esso intende utilizzare quota parte delle risorse della legge n. 64 del 1986) e 23.0.1 (che, con particolare riferimento al comma 12, non sembra determinare oneri per l'Erario, ma esclusivamente una rinuncia ad un maggior gettito, trattandosi di una nuova fattispecie giuridica). Esprime, inoltre, parere contrario sugli emendamenti 16.0.1, in quanto comportante maggiori oneri non quantificati e privi di copertura finanziaria, 16.0.2, poiché l'esonero dal pagamento della tassa automobilistica delle targhe per la circolazione di prova comporta minori entrate per circa 8 milioni di euro annui, 22.0.1, in quanto le risorse utilizzate sono già destinate alla copertura di interventi previsti per l'anno 2002, 23.97, poiché da stime effettuate risulta che l'onere recato dalla proposta emendativa è notevolmente superiore a quello in essa indicata, e 24.0.2. Con riferimento poi all'emendamento 17.111, rileva che nel terzo periodo non viene indicato l'anno cui è riferita l'autorizzazione di spesa.

Il senatore MORANDO ritiene che l'emendamento 17.111 non presenti profili finanziari problematici e, pertanto, andrebbe valutato senza richiamare l'articolo 81 della Costituzione. L'emendamento fa infatti riferimento ad accordi già intervenuti, per i quali dovrebbero essere state stanziare le necessarie risorse finanziarie.

Dopo che il presidente AZZOLLINI ha proposto di accantonare l'esame degli emendamenti 17.111 e 17.112, prende la parola il senatore PIZZINATO, il quale, con riferimento all'emendamento 22.0.1, ritiene che la disposizione possa essere correttamente configurata come tetto di spesa, perché le misure previste possono essere adottate con decreto ministeriale nei limiti delle risorse allo scopo disponibili. Propone, pertanto, l'espressione di un parere di nulla osta sull'emendamento in questione.

Sul medesimo emendamento prende la parola il senatore MORANDO, ad avviso del quale, nella misura in cui non viene riconosciuto un diritto soggettivo esigibile, la copertura della proposta emendativa risulterebbe congrua.

Il presidente AZZOLLINI sottolinea come il rappresentante del Governo abbia invece sostenuto che l'emendamento, comportando l'estensione di misure di sostegno, implichi il riconoscimento di diritti soggettivi a nuovi soggetti e, quindi, produca effetti finanziari negativi.

Tenuto conto dell'andamento del dibattito, il relatore GRILLOTTI illustra una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti agli articoli da 16 a 24 ed emendamenti aggiuntivi all'articolo 24, ad eccezione degli emendamenti 17.200, 17.111 e 17.112, per quanto di propria competenza, esprime parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 16.0.1, 16.0.2, 17.110, 17.140, 17.141, 17.160, 17.169, 17.174, 17.175, 17.177, 17.178, 17.179, 17.180, 17.181, 17.192, 17.193, 17.194, 17.195, 18.12, 18.13, 19.13, 19.14, 23.0.1 (limitatamente al comma 12), 24.0.1, 17.23, 17.105, 17.107, 17.108, 17.117, 17.118, 17.121, 17.122, 17.123, 17.124, 17.137, 17.139, 17.142, 17.144, 17.145, 17.149, 17.151, 17.152, 17.155, 17.159, 17.168, 17.0.7, 17.0.5, 22.0.1, 23.97 e 24.0.2.

Esprime, infine, parere di nulla osta sui restanti emendamenti, segnalando tuttavia che su tutti gli emendamenti i cui oneri siano coperti a valere sui fondi speciali tale parere deve comunque intendersi espresso fino a concorrenza degli importi, allo stato, disponibili negli accantonamenti relativi al Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, per la parte corrente, 46.830.000 euro per il 2002, 83.629.000 euro per l'anno 2003 e 65.737.000 euro per l'anno 2004, per la parte in conto capitale, 221.986.000 euro per il 2002, 317.005.000 euro per l'anno 2003 e 241.106.000 euro per l'anno 2004, di cui 16.842.000 euro, 11.556.000 euro e 32.214.000 per limiti di impegno, rispettivamente negli anni 2002, 2003 e 2004; nonché fino a concorrenza degli importi, allo stato, disponibili negli accantonamenti relativi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, in particolare, per la parte corrente, 367.000 euro per il 2004, per la parte in conto capitale, 11.238.000 euro per il 2002, 8.238.000 euro per il 2003 e 17.550.000 euro per il 2004, non sussistendo risorse disponibili per la copertura di limiti di impegno».

Tale proposta di parere, posta ai voti, viene quindi approvata.

Il seguito dell'esame degli emendamenti 17.2000, 17.111 e 17.112 viene, quindi, rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI E DELLA COMMISSIONE

Il presidente AZZOLLINI avverte che la seduta della Sottocommissione per i pareri, prevista per oggi, al termine della seduta della Commissione plenaria già convocata alle ore 15,30, nonché la seduta della Commissione stessa, già convocata alle ore 20,30, non avranno più luogo.

VARIAZIONE DELL'ORARIO DI INIZIO DELLA SEDUTA DI DOMANI

Il presidente AZZOLLINI comunica, inoltre, che la seduta della Commissione già convocata per domani, mercoledì 19 giugno 2002, alle ore 9, avrà invece inizio alle ore 9,30.

La seduta termina alle ore 20.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

86^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

GRILLO

*Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti
Viceconte.*

La seduta inizia alle ore 11,15.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

– e **petizione n. 195 ad esso attinente**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta notturna di giovedì 13 giugno scorso.

Il presidente GRILLO avverte che nella seduta odierna si procederà all'esame degli emendamenti e dei subemendamenti presentati all'articolo 7, precedentemente accantonati e che, in virtù delle numerose modifiche che nel corso dell'esame sono state apportate all'articolo in questione, si rende necessario rinviare la votazione finale dello stesso articolo. Inoltre, dopo aver proposto l'accantonamento dell'articolo 10, evidenzia la necessità che venga accantonato anche l'articolo 12 in ragione del fatto che si sta valutando di inserire in un apposito emendamento a questo articolo le indicazioni contenute nella lettera inviata dal Presidente della Repubblica al Presidente del Consiglio in relazione al decreto legge n. 63 del 2002.

Dopo alcune brevi osservazioni da parte dei senatori FABRI, Paolo BRUTTI e della senatrice DONATI, la Commissione conviene sulle proposte avanzate dal Presidente.

Il senatore FABRIS, in relazione all'emendamento 12.199-*bis* presentato dal Relatore, chiede che venga formalizzato il termine per la presentazione dei relativi subemendamenti.

Il presidente GRILLO, in accoglimento della richiesta testè avanzata, comunica che il termine per la presentazione dei subemendamenti all'emendamento 12.199-*bis* è fissato entro le ore 15,30 di oggi.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti e dei subemendamenti presentati all'articolo 7 che erano stati in precedenza accantonati.

Previo parere contrario da parte del relatore e del rappresentante del Governo, la Commissione respinge il subemendamento 7.231-*bis*/1.

Dopo che il relatore ed il rappresentante del Governo hanno espresso parere favorevole, il subemendamento 7.231-*bis*/2, posto ai voti, viene quindi accolto.

È altresì accolto, previo parere favorevole del rappresentante del Governo, l'emendamento 7.231-*bis* nel testo modificato.

Dopo che il Relatore ed il rappresentante del Governo hanno espresso parere favorevole, posto ai voti, il subemendamento 7.344/1 è accolto.

Il rappresentante del GOVERNO esprime poi parere favorevole sull'emendamento 7.344, di contenuto identico all'emendamento 7.345.

Il senatore MENARDI dichiara il voto favorevole del Gruppo Alleanza Nazionale sull'emendamento 7.344.

Posto ai voti l'emendamento 7.344, di contenuto identico all'emendamento 7.345, è quindi accolto nel testo modificato dall'accoglimento del subemendamento.

Il senatore CICOLANI ritira l'emendamento 7.525.

Previo parere contrario da parte del Relatore e del rappresentante del Governo, sono quindi respinti tutti i subemendamenti presentati all'articolo 7.527; posto ai voti è altresì respinto l'emendamento 7.527.

Il senatore PELLEGRINO illustra l'emendamento 7.762 (nuovo testo) – il cui testo è riportato in allegato al resoconto – che recepisce alcuni suggerimenti espressi dal rappresentante del Governo, nonché parte dei contenuti dell'emendamento 7.761.

Il senatore CICOLANI ritira quindi l'emendamento 7.761 ed appone la propria firma all'emendamento 7.762 (nuovo testo).

Previo parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, la Commissione accoglie pertanto l'emendamento 7.762 (nuovo testo).

Il presidente GRILLO ricorda quindi che la votazione finale all'articolo 7, nonché l'esame dei relativi ordini del giorno, è rinviata.

La Commissione prende atto.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 8.

Il presidente GRILLO avverte che sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 100, comma 8 del Regolamento, in quanto privi di reale portata modificativa, i seguenti emendamenti: 8.4, 8.19, 8.22, 8.24, 8.25 e 8.139.

Il senatore TURRONI, nell'illustrare tutti gli emendamenti presentati dalla propria parte politica, si sofferma in particolare sugli emendamenti 8.48 (volto a limitare la deroga troppo vasta e generica in relazione al Codice civile) ed 8.125 (volto a prevedere forme di pubblicità più sostanziali).

Si danno quindi per illustrati tutti i restanti emendamenti.

Previo parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti ai voti, con separate votazioni, sono quindi respinti tutti gli emendamenti presentati all'articolo 8.

La Commissione approva poi l'articolo 8 nel suo complesso.

Si passa all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 9.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione Bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2-ter, del Regolamento i seguenti emendamenti: 9.6, 9.7, 9.16, 9.18, 9.19, 9.23, 9.26 e 9.32.

Si danno per illustrati tutti gli emendamenti.

Previo parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti ai voti, con separate votazioni, sono quindi respinti tutti gli emendamenti presentati all'articolo 9.

La Commissione approva poi l'articolo 9 nel suo complesso.

Il presidente GRILLO ricorda che l'articolo 10 è stato in precedenza accantonato.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 11.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione Bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2-ter, del Regolamento i seguenti emendamenti: 11.5, 11.25, 11.26, 11.27, 11.29, 11.33, 11.85, 11.86, 11.87, 11.88 e 11.89.

Si danno per illustrati tutti gli emendamenti.

Previo parere contrario del Relatore e del rappresentante del Governo, posti ai voti, con separate votazioni, sono quindi respinti tutti gli emendamenti presentati all'articolo 11.

La Commissione approva poi l'articolo 11 nel suo complesso.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13.

87^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
GRILLO

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Viceconte.

La seduta inizia alle ore 16,15.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

- e petizione n. 195 ad esso attinente

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Si passa all'esame dell'articolo 13.

Il senatore TURRONI illustra gli emendamenti 13.5 e 13.8 che testimoniano il dovuto ringraziamento da tributare a coloro che propongono la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina come un'opera di importanza straordinaria per il Paese.

Il senatore Paolo BRUTTI, intervenendo sugli emendamenti presentati dalla propria parte politica, dopo aver osservato che è singolare che un'opera ancora da realizzare sia stata oggetto già di una cospicua produzione legislativa nazionale e comunitaria, si sofferma sui due punti problematici contenuti nell'articolo 13 in esame: la riconduzione della procedura di approvazione del progetto e di realizzazione dell'opera alla disciplina dettata dalla legge n. 443 del 2001 e la qualificazione della società Stretto di Messina come organismo di diritto pubblico cui affidare le attività per la realizzazione dell'opera stessa.

Soprattutto quest'ultima indicazione solleva molte perplessità poiché mentre fino ad ora la società Stretto di Messina è stata ritenuta soggetto concessionario, nel caso in cui fosse approvato l'articolo 13 la stessa società diventerebbe protagonista in proprio della realizzazione dell'opera stessa. Inoltre, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri richiamato obbligava tale società a svolgere due procedure ad evidenza pubblica, ancora non attivate, in relazione, rispettivamente, alla valutazione di tutti i progetti presentati, nonché al finanziamento degli stessi.

In conclusione, gli emendamenti presentati sono finalizzati a riportare la società Stretto di Messina al ruolo di soggetto che si limita a svolgere le sue attività soltanto nella fase organizzativa dell'opera.

La senatrice DONATI evidenzia che l'attuale Esecutivo, nonostante l'impegno propagandistico di realizzare il ponte sullo stretto di Messina, non sembra aver proceduto in realtà ad una seria analisi di redditività dell'opera stessa, per quanto fossero già state svolte specifiche valutazioni da parte di alcuni *advisor* sotto il precedente Governo di centro-sinistra. Secondo le analisi formulate dagli *advisor* l'opera si sarebbe potuta realizzare soltanto grazie ad un contenimento del traffico aereo e del cabotaggio; inoltre, l'ipotesi che le Ferrovie dello Stato pagassero parte della realizzazione del ponte, prenotando le tracce future con il pagamento dei relativi canoni, veniva a prefigurarsi quale soluzione alquanto pericolosa che metteva a repentaglio la solidità del bilancio di Trenitalia poiché impegnava risorse per il futuro. Alcune norme comunitarie permettono tale legame tra canoni, pedaggi ed investimenti tuttavia non per un valore del 100 per cento e non per tutta la durata della concessione.

Gli stessi *advisor*, dopo aver stimato in 4.600 miliardi di lire la somma che doveva essere destinata per quegli investimenti a terra da realizzare prima dell'avvio dei lavori, avevano operato un confronto tra le diverse soluzioni rappresentate dal potenziamento della rete di cabotaggio e dalla realizzazione dell'attraversamento stabile, concludendo che quest'ultima ipotesi non risultava sufficientemente redditiva.

Alla luce del quadro richiamato, occorrerebbe quindi preliminarmente acquisire le analisi che furono effettuate dagli *advisor* in relazione all'opera, fermo restando che, anche sulla base degli emendamenti presentati, la propria parte politica ritiene opportuno sopprimere l'articolo in esame e provvedere allo scioglimento della società Stretto di Messina anche perché il dibattito che ormai da anni si sviluppa intorno alla realizzazione di

un'opera tanto complessa rischia di far dimenticare i veri problemi che at-tanagliano il Mezzogiorno.

Al di là di questi aspetti problematici, l'articolo 13 anche nel merito risulta criticabile nella parte in cui è volto a adeguare le procedure per l'attraversamento stabile alla disciplina di cui alla legge n. 443 del 2001: infatti sembra inopportuno estendere le procedure ipersemplicate dettate dalla cosiddetta Legge obiettivo ad un'opera che presenta numerosi problemi di impatto ambientale e territoriale. Appare ugualmente non condivisibile la successiva previsione che demanda alla società Stretto di Messina le attività per la realizzazione dell'opera poiché in questa maniera la società stessa da soggetto concessionario si trasformerebbe in soggetto che ingerisce nella fase di realizzazione dell'opera stessa per la quale, peraltro, è priva delle necessarie caratteristiche tecnico-strumentali.

Il presidente GRILLO, dopo aver sottolineato che le osservazioni espresse dalla senatrice Donati più che di ordine tecnico sono di valore politico, fa presente che il recente rinnovo del consiglio di amministrazione, nonché la nomina del presidente della società Stretto di Messina forniscono ampie garanzie sulla credibilità della società stessa. Dopo aver ricordato che l'adeguamento delle procedure per la realizzazione dell'opera a quelle stabilite dalla cosiddetta Legge obiettivo è stato già oggetto di discussione fra le varie parti politiche, precisa che la lettera b) dell'articolo in esame si limita a concepire la società Stretto di Messina quale stazione appaltante incaricata del coordinamento delle attività necessarie per realizzare l'opera.

Si danno quindi per illustrati tutti gli altri emendamenti.

Previo parere contrario da parte del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti separatamente ai voti, sono respinti tutti gli emendamenti.

Previa dichiarazione di voto contrario della senatrice DONATI, a nome del Gruppo dei Verdi, la Commissione approva poi l'articolo 13 nel suo complesso.

La seduta, sospesa alle ore 17,30, riprende alle ore 19,25.

Si passa all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 14.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2-ter del Regolamento, i seguenti emendamenti: 14.22, 14.23, 14.24, 14.26 e 14.30.

Il senatore FABRIS, dopo aver espresso il proprio rammarico per il giudizio di inammissibilità espresso dalla Commissione bilancio su alcuni

suoi emendamenti aventi la finalità di superare il problema dell'utilizzo di fondi già stanziati presso il Ministero delle infrastrutture, illustrando il complesso degli emendamenti presentati, si sofferma in particolare sull'emendamento 14.3, volto a dare particolare attenzione all'installazione delle reti di protezione sui viadotti autostradali e stradali, nonché sull'emendamento 14.27 che punta a potenziare la formazione dei conducenti dei veicoli attraverso corsi di guida sicura.

Il senatore Paolo BRUTTI illustra gli emendamenti 14.7, 14.11 e 14.17, volto a superare alcune perplessità legate alla formulazione del secondo periodo del comma 2.

Il senatore CICOLANI illustra l'emendamento 14.15.

La senatrice DONATI segnala all'attenzione della Commissione gli emendamenti 14.12, che mira a destinare parte delle risorse ad interventi di moderazione del traffico e 14.13, volto a prevedere l'approvazione del regolamento ai fini dell'attuazione dei piani urbani della mobilità. Dopo aver espresso il proprio avviso critico nei confronti degli emendamenti 14.15 e 14.25, si sofferma, infine, sugli emendamenti 14.0.2, 14.0.3 e 14.0.4, finalizzati al decollo del *car sharing* attraverso un necessario adeguamento delle normative in tema di trasporto pubblico di linea.

Il senatore PEDRAZZINI ritira l'emendamento 14.21.

Previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posto ai voti è respinto l'emendamento 14.1.

Previo parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti congiuntamente ai voti, in quanto di identico contenuto, sono accolti gli emendamenti 14.2, 14.3 e 14.4.

Previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti separatamente ai voti sono respinti gli emendamenti 14.5, 14.6, 14.7 e 14.8.

Con il parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posto ai voti l'emendamento 14.11 è accolto e sono pertanto assorbiti gli emendamenti 14.9 e 14.10, di contenuto analogo.

Con il parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, la Commissione respinge poi l'emendamento 14.12.

Il RELATORE e il rappresentante del GOVERNO esprimono parere favorevole sull'emendamento 14.13 a patto che sia riformulato nel senso che il Governo è tenuto entro dodici mesi, anziché sei, ad approvare il regolamento attuativo dei piani urbani della mobilità.

Dopo che la senatrice DONATI ha riformulato l'emendamento nel senso indicato, l'emendamento 14.13, posto ai voti, è accolto.

Con il parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti separatamente ai voti sono quindi respinti gli emendamenti 14.14 e 14.15, e i relativi subemendamenti.

Con il parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, la Commissione accoglie l'emendamento 14.16, risultando quindi preclusi gli emendamenti 14.17, 14.18, 14.19 e 14.20.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere favorevole sui subemendamenti 14.25/1 e 14.25/3 mentre esprimono parere contrario su tutti gli altri subemendamenti.

Il rappresentante del GOVERNO esprime poi parere favorevole sull'emendamento 14.25.

Posti separatamente ai voti sono accolti i subemendamenti 14.25/1 e 14.25/3, mentre sono respinti i restanti subemendamenti presentati all'emendamento 14.25.

La Commissione accoglie poi l'emendamento 14.25 nel testo modificato.

Con il parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, e previa dichiarazione di voto favorevole espressa dal senatore FABRIS a nome del Gruppo della Margherita, la Commissione respinge l'emendamento 14.27.

Previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posto ai voti è respinto l'emendamento 14.28.

Con il parere favorevole del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, e previa dichiarazione di voto favorevole espressa dal senatore FABRIS a nome del Gruppo della Margherita, la Commissione accoglie l'emendamento 14.29.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti i subemendamenti presentati all'emendamento 14.31.

Il rappresentante del GOVERNO esprime parere favorevole sull'emendamento 14.31.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti tutti i subemendamenti presentati all'emendamento 14.31 che invece è accolto.

La Commissione approva quindi l'articolo 14 nel testo modificato.

Previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti separatamente ai voti, sono respinti tutti gli emendamenti volti ad introdurre un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 14.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 20,45.

88^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente
GRILLO

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Viceconte.

La seduta inizia alle ore 21,45.

IN SEDE REFERENTE

(1246) Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, approvato dalla Camera dei deputati

– e petizione n. 195 ad esso attinente

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Si passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti volti ad introdurre un articolo aggiuntivo dopo lo stesso.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 2-*ter* del Regolamento gli emendamenti 15.50, 15.51, 15.55, 15.56, 15.57, 15.58, 15.63, 15.64, 15.66, 15.76, 15.77, 15.89, 15.92, 15.0.1 e 15.0.2.

Si danno per illustrati tutti gli emendamenti presentati.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti, ad eccezione dell'emendamento 15.14 sul quale dichiarano il proprio orientamento positivo.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti gli emendamenti 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12 e 15.13.

La Commissione accoglie poi l'emendamento 15.14, risultando quindi assorbiti gli emendamenti 15.15, 15.16, 15.17, 15.18, 15.19, 15.20, 15.21, 15.31 e 15.32 e precluso l'emendamento 15.22.

Posti separatamente ai voti, sono poi respinti tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 15.

La Commissione approva poi l'articolo 15, nel testo emendato.

Si passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti aggiuntivi allo stesso.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 2-*ter* del Regolamento gli emendamenti 16.0.1 e 16.0.2.

Si danno per illustrati tutti gli emendamenti.

Previo parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti separatamente ai voti, sono quindi respinti tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 16.

La Commissione approva poi l'articolo 16 nel suo complesso.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere favorevole sull'emendamento 16.0.3, a patto che venga riformulato nel senso che sono autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali di due, anziché di cinque milioni di euro.

La senatrice DONATI riformula l'emendamento in questione nel senso indicato.

Posto ai voti, l'emendamento 16.0.3, come riformulato, è accolto.

La Commissione decide di accantonare l'articolo 17.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 18.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 2-*ter*, del Regolamento, gli emendamenti 18.12 e 18.13.

La senatrice DONATI segnala all'attenzione della Commissione gli emendamenti 18.9, 18.11, 18.21 e 18.23.

Il senatore Paolo BRUTTI illustra l'emendamento 18.24.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti, salvo l'emendamento 18.1000, formulato in ossequio ad alcune osservazioni contenute nel parere della Commissione Bilancio.

Posti separatamente ai voti, sono quindi respinti tutti gli emendamenti, ad eccezione dell'emendamento 18.1000 che è invece accolto.

La Commissione approva quindi l'articolo 18, nel testo emendato.

Si passa all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 19.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione bilancio, sono inammissibili, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2-ter, del Regolamento, gli emendamenti 19.13 e 19.14.

La senatrice DONATI, intervenendo sul complesso degli emendamenti, si sofferma in particolare su quello volto a stralciare l'articolo in esame poiché gli interventi previsti per i Giochi olimpici invernali di Torino sono già disciplinati da un'apposita legge. Illustra quindi anche l'emendamento 19.16.

Si danno quindi per illustrati i restanti emendamenti.

Il senatore MENARDI ed il senatore SCARABOSIO ritirano, rispettivamente, l'emendamento 19.18 e 19.20.

Con il parere contrario del RELATORE e del rappresentante del GOVERNO, posti separatamente ai voti, sono quindi respinti tutti gli emendamenti.

La Commissione approva poi l'articolo 19 nel suo complesso.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 20.

Il presidente GRILLO avverte che, ai sensi dell'articolo 100, comma 8, del Regolamento, è inammissibile l'emendamento 20.22 in quanto privo di reale portata modificativa.

Il senatore PESSINA illustra l'emendamento 20.16.

Si danno per illustrati tutti i restanti emendamenti.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti, ad eccezione degli emendamenti 20.16 e 20.1000.

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti tutti gli emendamenti, salvo gli emendamenti 20.16 e 20.1000 che, invece, la Commissione accoglie.

La Commissione approva quindi l'articolo 20, nel testo emendato.

Si passa all'esame degli emendamenti e subemendamenti aggiuntivi all'articolo 20.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere favorevole sul subemendamento 20.0.1/1, sugli emendamenti 20.0.1 e 20.0.3, mentre esprimono parere contrario sull'emendamento 20.0.2, nonché sul subemendamento 20.0.3/1.

Posti separatamente ai voti, sono quindi accolti il subemendamento 20.0.1/1 e l'emendamento 20.0.1, nel testo modificato, mentre è respinto l'emendamento 20.0.2.

La Commissione poi, con separate votazioni, respinge il subemendamento 20.0.3/1, mentre accoglie l'emendamento 20.0.3.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 21.

La senatrice DONATI, intervenendo su tutti gli emendamenti, si ferma sulla proposta di stralcio che trova motivazione nel fatto che l'anticipazione delle attribuzioni di risorse prevista nell'articolo in esame avrebbe dovuto essere più opportunamente inserita nel quadro delle riforme in *itinere* nel settore dell'aviazione civile.

Il senatore Paolo BRUTTI evidenzia in particolare gli emendamenti 21.9 e 21.11.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti, salvo l'emendamento 21.2 che si dovrebbe riformulare inserendo dopo la parola: «aeroporti» le seguenti: «le attività di prevenzione dalle azioni terroristiche, il controllo totale dei bagagli da stiva».

Il senatore PEDRAZZINI riformula l'emendamento 21.2 nel senso indicato.

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti gli emendamenti stralc.1 e 21.1, mentre è accolto, nel testo riformulato, l'emendamento 21.2, risultando quindi preclusi gli emendamenti 21.3, 21.4, 21.5, 21.6, 21.7, 21.8, assorbito l'emendamento 21.9 e respinto l'emendamento 21.10.

La Commissione, con separate votazioni, respinge poi tutti i restanti emendamenti.

La Commissione approva poi l'articolo 21, nel testo emendato.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 22, nonché del solo emendamento aggiuntivo allo stesso.

Il presidente GRILLO avverte che, per effetto del parere contrario della Commissione bilancio, l'emendamento 22.0.1 è inammissibile, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 2-*ter*, del Regolamento.

Si danno per illustrati tutti gli emendamenti.

Il RELATORE ed il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti, salvo l'emendamento 22.1000.

Posti separatamente ai voti sono quindi respinti tutti gli emendamenti, salvo l'emendamento 22.1000 che è invece accolto.

La Commissione approva poi l'articolo 22, nel testo emendato.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 23,30.

**EMENDAMENTI E SUBEMENDAMENTI
AL DISEGNO DI LEGGE N. 1246**

Art. 7.

7.231-bis/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «ancorchè» con le seguenti: «se non».

7.231-bis/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «possono» con la seguente: «devono».

7.231-bis

IL RELATORE

Al comma 1, lettera c) dopo il numero 3 aggiungere il seguente:

«3-bis. Dopo il comma 11-sexies è aggiunto il seguente:

"11-septies Nel caso di forniture e servizi, i lavori, ancorchè accessori e di rilievo economico inferiore al 50 per cento, possono essere eseguiti esclusivamente da soggetti qualificati ai sensi del presente articolo"».

7.344/1

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Sostituire le parole: «deciso di operare congiuntamente» con la seguente: «operato».

7.344

IL RELATORE

Al comma 1, lettera h) dopo le parole: «All'articolo 17» inserire le seguenti: «Al comma 1, della legge 11 febbraio 1994, numero 109, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

"g-bis). Da consorzi stabili di società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), formati da non meno di tre consorziati che abbiano deciso di operare congiuntamente nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 12, comma 8-bis della presente legge; ai consorzi stabili di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 del predetto articolo 12 indi"».

7.345

CICOLANI, CHIRILLI, GUASTI, PASINATO, PESSINA, SCARABOSIO

Al comma 1, aggiungere dopo la lettera h) la seguente:

«h-bis) All'articolo 17, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

"g-bis) Da consorzi stabili di società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), formati da non meno di tre consorziati che abbiano deciso di operare congiuntamente nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 12, comma 8-bis della presente legge; ai consorzi stabili di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 del predetto articolo 12 indi"».

7.527/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire la parola: «ecu» con la seguente: «euro».

7.527/2

FABRIS, LAURIA, VERALDI

*Dopo le parole: «A tal fine la pubblica amministrazione» inserire le
seguenti: «entro sessanta giorni».*

7.527/3

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Sopprimere le parole: «in particolare».

7.527/4

FABRIS, LAURIA, VERALDI

*Dopo le parole: «richiesta scritta ad integrare» inserire le seguenti:
«entro quindici giorni».*

7.527

IL RELATORE

Al comma 1, lettera m), sostituire il numero 1) con il seguente:

«Il comma 1-bis dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994,
n. 109, è sostituito dal seguente:

"1-bis. Nei casi di aggiudicazione di lavori di importo pari o superiore a 5 milioni di ecu con il criterio del prezzo più basso di cui al comma 1, l'amministrazione interessata deve valutare l'anomalia delle offerte di cui all'articolo 30 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor

ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. A tal fine la pubblica amministrazione prende in considerazione, in particolare, giustificazioni fondate sull'economicità del provvedimento di costruzione o sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente per eseguire i lavori o sull'originalità del progetto, con esclusione di giustificazioni basate sulla deduzione di valori inferiori ai minimi stabiliti in via inderogabile da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative. Il bando o la lettera di invito possono precisare le modalità di presentazione delle giustificazioni, nonché indicare quelle eventualmente necessarie per l'ammissibilità delle offerte. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, il concorrente è chiamato con richiesta scritta ad integrare le giustificazioni ed all'esclusione potrà pervenirsi con provvedimento motivato da adottarsi all'esito di ulteriore verifica da espletarsi in contraddittorio. Relativamente ai soli appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'amministrazione interessata procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del presente comma. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque"».

7.761

CICOLANI

Al comma 1, dopo la lettera s), è aggiunta la seguente:

«s-bis) il comma 1 dell'articolo 31-bis è sostituito dal seguente:

"1. Per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b), in materia di appalti e di concessioni, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, alla valutazione delle riserve iscritte provvede un apposito comitato tecnico individuato dai predetti soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b), prima della stipula del contratto di appalto o concessione e formalizzato, nella sua composizione, in apposito articolo del relativo testo. Il comitato è formato da tre componenti in possesso di specifica idoneità, determinata dal regolamento unitamente ai criteri di remunerazione della relativa attività, designati rispettivamente, il primo dal soggetto committente, il secondo dall'impresa, appaltatrice o concessionaria, ed il terzo di comune accordo, dai componenti già designati, contestualmente all'accettazione congiunta del relativo incarico. In caso di mancata designazione da parte dell'impresa del componente di propria spettanza, decorsi quindici giorni dal momento in cui la comunicazione di quella operata dal committente risulti

formalmente pervenuta all'impresa, alla designazione provvede il committente. Laddove nei quindici giorni dalla designazione del secondo componente non intervenga accordo sul nominativo del terzo, tutte le designazioni effettuate perdono di efficacia e si procede ad una nuova tornata di nomine. Laddove ciascuna parte abbia provveduto direttamente alla designazione di propria spettanza, le determinazioni del comitato tecnico, se assunte all'unanimità, sono impegnative per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 e per le imprese, costituendo, a tutti gli effetti, raggiungimento dell'accordo bonario risolutivo delle pretese di cui alle riserve iscritte ai fini del presente articolo. In ogni diverso caso le suddette determinazioni hanno valore consultivo e non assumono carattere vincolante per le parti rappresentante. Il comitato cessa le sue funzioni con l'inizio dell'attività di collaudo finale delle opere. Il regolamento detta le ulteriori disposizioni attuative e di raccordo con la restante disciplina in tema di risoluzione del contenzioso"».

7.762 (Nuovo testo)

PELLEGRINO, FORTE, DANZI, CICOLANI

Dopo la lettera s), aggiungere la seguente:

«s-bis) Il comma 1 dell'articolo 31-*bis* è così sostituito:

1. per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *a*) e *b*), in materia di appalti e concessioni, qualora, a seguito iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso in inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove la costituzione di apposita commissione perchè formuli, acquisita la relazione del direttore dei lavori, e ove costituito, dell'organo di collaudo, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario. In merito alla proposta si pronunciano, nei successivi trenta giorni, l'appaltatore ed il soggetto committente. Decorso tale termine è in facoltà dell'appaltatore avvalersi del disposto del successivo articolo 32. La procedura per la definizione dell'accordo bonario può essere reiterata per una sola volta. La costituzione della commissione è altresì promossa dal responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo economico delle riserva ancora da definirsi, al ricevimento da parte dello stesso del certificato di collaudo o di regolare esecuzione previsto dal precedente articolo 28. Nell'occasione la proposta motivata della commissione è formulata entro novanta giorni dal predetto ricevimento.

1-*bis*. La Commissione è formata da tre componenti in possesso di specifica idoneità, determinata dal Regolamento, unitamente ai criteri di remunerazione della relativa attività, designati rispettivamente, il primo dal responsabile del procedimento, il secondo dall'impresa appaltatrice o

concessionaria, ed il terzo, di comune accordo, dai componenti già designati contestualmente all'accettazione congiunta del relativo incarico. In caso di mancato accordo, alla nomina del terzo componente provvede su istanza della parte più diligente, per le opere di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali e dei loro concessionari il presidente del Tribunale del luogo dove è stato stipulato il contratto. Qualora l'impresa non provveda alla designazione del componente di sua elezione nel termine di trenta giorni dalla richiesta del responsabile del procedimento, questi provvede a formulare direttamente la proposta motivata di accordo bonario, acquisita la relazione del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo.

1-ter. L'accordo bonario, definito con le modalità di cui al comma che precede ed accettato dall'appaltatore, ha natura transattiva. Le parti hanno facoltà di conferire alla commissione il potere di assumere decisioni vincolanti, perfezionando, per conto delle stesse, l'accordo bonario risolutivo delle riserve.

1-quater. Le disposizioni della presente norma si applicano anche ai procedimenti in corso per le singole parti non ancora definite; per gli appalti inferiori a dieci milioni di euro, la costituzione della commissione è facoltativa ed il responsabile del procedimento può essere componente della commissione stessa».

Art. 8.

8.1

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

8.2

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Sopprimere l'articolo.

8.3

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «il Governo è» con le seguenti: «Le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano sono».

8.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «il Governo è» aggiungere la seguente: «non».

8.5

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole: «Il Governo» inserire le seguenti: «, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, in materia di finanza di progetto di infrastrutture strategiche.».

8.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, prima della parola: «è» premettere le seguenti: «sentite le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano».

8.7

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «adottare» con le seguenti: «intraprendere le opportune iniziative».

8.8

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «ad adottare» aggiungere le seguenti: «sentita la Conferenza Stato-Regioni».

8.9

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «entro» con le seguenti: «nel termine di».

8.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «entro» aggiungere le seguenti: «e non oltre».

8.11

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «dalla data» con le seguenti: «dal giorno successivo».

8.12

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «entrata in vigore» con la seguente: «pubblicazione».

8.13

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «entro dodici mesi».

8.14

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «mesi» con la seguente: «anni».

8.15

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola: «dodici» con la seguente: «quin-
dici».*

8.16

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole: «dodici mesi» aggiungere le seguenti:
«e venti giorni».*

8.17

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, sostituire le parole: «dodici mesi» con le seguenti: «sei
mesi».*

8.18

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «presente».

8.19

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «presente legge» aggiungere le seguenti: «in discussione».

8.20

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «sentite le» con le seguenti: «con parere obbligatorio delle».

8.21

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «sentite» aggiungere la seguente: «immediatamente».

8.22

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «le competenti» con le seguenti: «l'ottava e tredicesima».

8.23

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola: «parlamentari» con le seguenti:
«della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica».*

8.24

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole: «competenti Commissioni» aggiungere
le seguenti: «d'inchiesta».*

8.25

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo la parola: «parlamentari» aggiungere la seguente:
«miste».*

8.26

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «che» con le seguenti: «le quali».

8.27

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole: «si pronunciano» con le seguenti:
«esprimono le proprie determinazioni».*

8.28

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «si pronunciano» aggiungere la seguente: «improrogabilmente».

8.29

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «pronunciano entro» aggiungere le seguenti: «e non oltre».

8.30

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, prima delle parole: «entro trenta» premettere la seguente: «indifferibilmente».

8.31

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «entro trenta» con le seguenti: «nel termine di trenta».

8.32

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «trenta giorni» con le seguenti: «trenta mesi».

8.33

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «santa».

8.34

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «entro trenta giorni» con le seguenti: «entro quarantacinque giorni».

8.35

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «trenta giorni» aggiungere le seguenti: «e due settimane».

8.36

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, prima delle parole: «dalla richiesta» premettere le seguenti: «a partire».

8.37

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «dalla richiesta» aggiungere la seguente: «scritta».

8.38

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «richiesta» con la seguente: «domanda».

8.39

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «un decreto legislativo» con le seguenti: «più decreti legislativi».

8.40

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «inteso ad» con le seguenti: «che dovrà essenzialmente».

8.41

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «ad agevolare» con le seguenti: «a garantire».

8.42

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «ad agevolare» aggiungere le seguenti: «per una sola volta».

8.43

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere le parole da: «anche con opportune» fino alle parole: «civile in materia».

8.44

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «anche» con la seguente: «sola-mente».

8.45

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «opportune» con la seguente: «specifiche».

8.46

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «con opportune» aggiungere le seguenti: «ed equilibrate».

8.47

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «deroghe» con la seguente: «integrazioni».

8.48

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «opportune deroghe» aggiungere le seguenti: «di carattere provvisorio».

8.49

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, prima delle parole: «alle previsioni» premettere la seguente: «regolamentari».

8.50

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «alle previsioni» con le seguenti: «a quanto previsto».

8.51

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «alle previsioni» aggiungere le seguenti: «del capo II».

8.52

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «codice civile» con le seguenti: «codice penale».

8.53

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole: «codice civile» aggiungere le seguenti:
«e penale».*

8.54

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, prima delle parole: «in materia» premettere le seguenti:
«e di procedura civile».*

8.55

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola: «finanziamento» con la seguente:
«detassamento».*

8.56

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole: «società di progetto» con le se-
guenti: «cooperative sociali».*

8.57

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «di progetto».

8.58

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «di progetto» con le seguenti: «di installazione».

8.59

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «società di progetto» aggiungere le seguenti: «a responsabilità limitata».

8.60

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «concessionarie» con la seguente: «appaltanti».

8.61

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo le parole: «concessionarie o contraenti generali,» inserire le seguenti: «obbligati dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 ad assumere l'onere dell'anticipazione temporale del finanziamento necessario in tutto o in parte alla realizzazione dell'opera con mezzi finanziari privati».

8.62

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «o contraenti generali».

8.63

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «generali».

8.64

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «contraenti generali» aggiungere le seguenti: «ovvero delegate».

8.65

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «delle banche» con le seguenti: «delle società assicurative».

8.66

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «delle banche» aggiungere le seguenti: «e delle società di credito».

8.67

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola: «attenendosi» con la seguente: «adeguandosi».

8.68

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «e criteri direttivi».

8.69

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

8.70

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «società» con le seguenti: «cooperativa sociale».

8.71

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «società» aggiungere le seguenti: «a responsabilità limitata».

8.72

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «finanziata» con la seguente: «detassata».

8.73

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «finanziata» aggiungere la seguente: «economicamente».

8.74

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), prima della parola: «potrà» premettere la seguente: «non».

8.75

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «cedere» con la seguente: «vendere».

8.76

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «banche» con le seguenti: «società di credito».

8.77

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «banche» aggiungere le seguenti: «e società assicurative».

8.78

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), prima della parola: «erogano» premettere la seguente: «non».

8.79

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «erogano» con la seguente: «dispongono».

8.80

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «finanziamenti» con le seguenti: «BOT (buoni ordinari del tesoro)».

8.81

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «finanziamenti» aggiungere le seguenti: «e le quote azionarie».

8.82

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «crediti» con la seguente: «debiti».

8.83

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «crediti» aggiungere la seguente: «vantati».

8.84

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «ivi inclusi» con le seguenti: «con esclusione di».

8.85

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «inclusi» con la seguente: «esclusi».

8.86

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «verso il» con le seguenti: «vantati nei confronti del».

8.87

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «concedente o».

8.88

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «concedente» con la seguente: «fidejussato».

8.89

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «o committente».

8.90

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «committente» con la seguente: «fallito».

8.91

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «senza» con la seguente: «con».

8.92

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «consenso» con la seguente: «nullaosta».

8.93

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «consenso» aggiungere la seguente: «scritto».

8.94

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «consenso» aggiungere le seguenti: «o il benessere scritto».

8.95

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «del contraente» con le seguenti: «di colui il quale è stato».

8.96

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «ceduto».

8.97

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «ceduto» aggiungere la seguente: «unilateralmente».

8.98

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

8.99

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «società» con le seguenti: «cooperativa sociale».

8.100

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «società» aggiungere le seguenti: «per azioni».

8.101

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «finanziata» con la seguente: «detassata».

8.102

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «finanziata» aggiungere la seguente: «economicamente».

8.103

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), prima della parola: «potrà» premettere la seguente: «non».

8.104

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «costituire» con la seguente: «iscrivere».

8.105

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «costituire» aggiungere le seguenti: «per iscritto».

8.106

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «in favore» con le seguenti: «nei confronti».

8.107

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «in favore» aggiungere la seguente: «solo».

8.108

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «eroga» con la seguente:
«elargisce».*

8.109

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «finanziamenti» con le
seguenti: «prestiti a tasso invariabile».*

8.110

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «generale» con la se-
guente: «particolare».*

8.111

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «i beni» aggiungere le se-
guenti: «di proprietà».*

8.112

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «i crediti» aggiungere la se-
guente: «esigibili».*

8.113

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «anche» con la seguente:
«solamente».*

8.114

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «variabile» con la se-
guente: «invariabile».*

8.115

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, punto b), in fine, inserire, dopo le parole: «consistenza
variabile» le seguenti: «e, qualora si tratti di società di progetto concessio-
narie, anche sui proventi dell'attività di gestione dell'opera;».*

8.116

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

8.117

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: «diritti» con la seguente:
«crediti».*

8.118

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), dopo la parola: «diritti» aggiungere le seguenti: «vantati nei confronti».

8.119

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: «contraenti» con la seguente: «stipulanti».

8.120

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), dopo la parola: «società» aggiungere le seguenti: «a responsabilità limitata».

8.121

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), dopo la parola: «finanziate» aggiungere la seguente: «annualmente».

8.122

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), prima della parola: «dovranno» premettere la seguente: «non».

8.123

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: «salvaguardati» con la seguente: «tutelati».

8.124

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), sopprimere la parola: «adeguata».

8.125

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «lo strumento del» con le seguenti: «la pubblicazione nel».

8.126

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, la seguente parola: «commerciali».

8.127

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

8.128

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

8.129DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN*Al comma 1, lettera d), sostituire la parola: «mantenimento» con la seguente: «adeguamento».*

8.130DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «del capitale» con le seguenti: «dell'utile».*

8.131DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN*Al comma 1, lettera d), dopo la parola: «sociale» aggiungere le seguenti: «aumentato degli utili».*

8.132DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «al fine» con le seguenti: «con l'ulteriore scopo».*

8.133

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «fine di» aggiungere le seguenti: «tutelare e».

8.134

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), sostituire la parola: «salvaguardare» con la seguente: «preservare».

8.135

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), dopo la parola: «salvaguardare» aggiungere la seguente: «interamente».

8.136

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), sostituire la parola: «rimborso» con la seguente: «riscossione».

8.137

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera d), sostituire la parola: «finanziamento» con la seguente: «prestito».

8.138

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera d), dopo la parola: «finanziamento» aggiungere
la seguente: «elargito».*

8.139

VERALDI

*Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, la funzionalità
e capacità delle infrastrutture stesse. Tale accesso sarà regolato da appositi
accordi commerciali tra le parti».*

Art. 9.**9.1**

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo 9.

9.2

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 1.

9.3

MONTINO, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, GIOVANELLI

Sopprimere il comma 1.

9.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «il canone» con le seguenti: «l'affitto dovuto».

9.5

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola «canone» aggiungere la seguente: «annuale».

9.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «e temporanee».

9.7

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «realizzazione» con la seguente: «demolizione».

9.8

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola «realizzazione» aggiungere la seguente: «progettuale».

9.9

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «e private».

9.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola «preminente».

9.11

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola «nazionale» con la seguente: «inter-
nazionale».*

9.12

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo la parola «nazionale» aggiungere le seguenti: «e
locale».*

9.13

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole «all'erogazione» con le seguenti:
«all'utilizzo».*

9.14

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «di pubblica utilità».

9.15

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola «determinato» con la seguente:
«calcolato».*

9.16

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola «comprendere» con la seguente:
«scorporare».*

9.17

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole «suo ammontare» aggiungere la se-
guente: «complessivo».*

9.18

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, sopprimere da «la tassa per l'occupazione» fino a
«1993, n. 507, nonché».*

9.19

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole da «nonché ogni» fino alla fine del comma.

9.20

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «nonché» con le seguenti: «fatto salvo».

9.21

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1 sopprimere la parola «altro».

9.22

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «altro onere» con le seguenti: «altra somma».

9.23

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «e dai comuni».

9.24

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo la parola «occupazioni» aggiungere la seguente:
«direttamente».*

9.25

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo la parola «connesse» aggiungere le seguenti: «e
attinenti».*

9.26

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MANTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al termine del comma 1 inserire dopo «infrastrutture» le parole «ad
esclusione della tassa per l'occupazione di spazi di aree pubbliche di cui
al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507».*

9.27

FORTE, MAGRI

Sopprimere il comma 2.

9.28

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

9.29

MONTINO, IOVENE, ROTONDO, GASBARRI, BRUTTI Paolo, GIOVANELLI, FALOMI

Sopprimere il comma 2.

9.30

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «dalle seguenti:» sostituire il periodo fino alla fine con il seguente: «di eventuali oneri contabilizzati concernenti la manutenzione che derivino dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, già posti a carico delle aziende che eseguono i lavori».

9.31

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «dalle seguenti:» sopprimere la parola «eventuali».

9.32

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo la parola «oneri» aggiungere la seguente «esigibili».

9.33

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola «manutenzione» con la seguente: «mantenimento».

9.34

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, dopo la parola «manutenzione» aggiungere la seguente:
«ordinaria».*

9.35

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole «in concreto».

9.36

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, prima delle parole «del suolo» premettere le seguenti:
«dello spazio in aria.».*

9.37

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole «del suolo e».

9.38

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole «e del sottosuolo».

9.39

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «sottosuolo, che» sopprimere la parola «non».

9.40

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «non siano» aggiungere le seguenti «o non siano state».

9.41

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, alla fine sopprimere le parole «a qualsiasi titolo».

9.42

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «qualsiasi titolo» aggiungere la seguente «giuridico».

9.43

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «posti a carico» aggiungere le seguenti «contabilmente».

9.44

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, dopo le parole «delle aziende» aggiungere le seguenti:
«o delle imprese».*

9.45

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, dopo le parole «che eseguono» aggiungere la seguente:
«direttamente».*

9.46

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, alla fine prima delle parole «i lavori» premettere le se-
guenti: «anche in associazione di impresa».*

9.47

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, alla fine dopo le parole «i lavori» aggiungere la se-
guente: «materialmente».*

Art. 11.**11.1**

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1 sostituire le parole «con le ferrovie concesse», con le
seguenti parole: «con le aziende di trasporto pubblico ferroviario in con-
cessione».*

11.2

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «ed in ex gestione commissariale governativa».

11.3

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «effettuata» con la seguente «gestita».

11.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «è effettuata,» aggiungere la seguente: «solamente».

11.5

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «nei limiti delle risorse ivi assentite».

11.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «sulla base» con le seguenti: «in considerazione».

11.7

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire il numero «31» con il seguente: «2».

11.8

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire la parola «dicembre» con la seguente: «gen-
naio».*

11.9

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire il numero «2000» con il seguente: «2001».

11.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole «31 dicembre 2000» con le seguenti:
«30 giugno 2001».*

11.11

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole «relative ai» con le seguenti: «con-
cernenti i».*

11.12

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «ai servizi» con le seguenti: «alle spese».

11.13

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «di» con le seguenti: «attribuibili alla».

11.14

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «competenza statale,» aggiungere le seguenti: «che dovranno essere, in ogni caso,».

11.15

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «degli oneri per il trattamento di fine rapporto e».

11.16

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole «e ferie non godute del personale dipendente».

11.17

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «e ferie» sopprimere la parola «non».

11.18

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «dipendente» con le seguenti: «assunto a tempo determinato».

11.19

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «personale dipendente» aggiungere le seguenti: «senza tener conto dei giorni di malattia usufruiti dallo stesso».

11.20

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «debitamente» con la seguente: «in-teramente».

11.21

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «certificati» con la seguente: «omologati».

11.22

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «organi» con la seguente: «organismi».

11.23

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «controllo» con la seguente: «vigilanza».

11.24

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole «di controllo» aggiungere le seguenti: «e di vigilanza».

11.25

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole da «procedendo a compensare» fino alla fine del comma.

11.26

FABRIS, CREMA

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: «procedendo a compensare in diminuzione del disavanzo, così determinato, eventuali partite creditorie per lo Stato».

11.27

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere le parole da: «procedendo» fino a: «creditorie per lo Stato».

11.28

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «procedendo» con le seguenti: «si dovrà in ogni caso procedere prima».

11.29

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la parola «diminuzione» con la seguente: «aumento».

11.30

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «così determinato» con le seguenti: «determinato come sopra».

11.31

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole «per lo» con le seguenti: «a favore dello».

11.32

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Alla fine del comma 1, aggiungere le seguenti parole: «e per gli altri enti pubblici statali».

11.33

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. La regolazione di eventuali partite creditorie per lo Stato con le ferrovie di cui al comma 1 è effettuata mediante versamento in un fondo appositamente costituito presso il Ministero dei trasporti da destinare alla realizzazione di investimenti nel settore. Le somme depositate presso il suddetto fondo dovranno essere destinate nella loro totalità a ciascuna delle ferrovie concesse ed in ex gestione commissariale governativa per la medesima quota di partecipazione alla costituzione del fondo; dette risorse sono da destinare ad investimenti da concordarsi tra il Ministero delle infrastrutture e le singole regioni».

11.34

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

11.35

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo la parola «Per» aggiungere la seguente: «conseguire».

11.36

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole «le finalità» con le seguenti: «gli obiettivi».

11.37

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole «al comma 1» con le seguenti: «al comma precedente».

11.38

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole «i soggetti» con le seguenti: «gli organismi».

11.39

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola «beneficiari» con le seguenti: «che hanno ottenuto dazioni in pagamento».

11.40

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola «produrre» con la seguente: «alle-gare».

11.41

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, dopo le parole «produrre apposita» aggiungere «e documentata».

11.42

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere la parola «apposita».

11.43

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola «autocertificazione» con «certificazione».

11.44

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola: «autocertificazione» con la seguente: «certificazione».

11.45

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola: «autocertificazione» con la seguente: «documentazione».

11.46

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo la parola: «autocertificazione» aggiungere la seguente: «scritta».

11.47

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola: «firmata» con la seguente: «sottoscritta».

11.48

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: «dal legale rappresentante».

11.49

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «legale rappresentante» con le seguenti: «Consiglio di amministrazione».

11.50

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole «legale rappresentante» aggiungere le seguenti: «ovvero da un sostituto dallo stesso delegato».

11.51

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: «dal collegio sindacale ovvero».

11.52

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: «ovvero dal collegio dei revisori dei conti».

11.53

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire la parola: «evinca» con la seguente: «individui».

11.54

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo la parola: «evinca» aggiungere le seguenti: «l'intero».

11.55

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo la parola: «ammontare» aggiungere la seguente: «approssimativo».

11.56

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, sostituire la parola: «ripianare» con la seguente: «pa-
reggiare».*

11.57

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «per l'anno
2002».*

11.58

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

11.59

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 3, sostituire le parole: «Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti» con le seguenti: «Ministero dell'interno».*

11.60

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 3, sopprimere le parole: «d'intesa con il Ministero dell'e-
conomia e delle finanze.».*

11.61

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «d'intesa» con le seguenti: «di concerto».

11.62

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «Ministero dell'economia e delle finanze» con le seguenti: «Ministero delle attività produttive».

11.63

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «provvede a compiere opportune verifiche in ordine ai» con le seguenti: «verifica i».

11.64

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire la parola: «provvede» con le seguenti: «si adopera».

11.65

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire la parola: «compiere» con la seguente: «eseguire».

11.66

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo le parole: «provvede a compiere» aggiungere la seguente: «mensilmente».

11.67

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 3, dopo le parole: «provvede a compiere» inserire «tutte le».

11.68

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, prima della parola: «opportune» premettere la seguente: «annualmente».

11.69

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere la parola: «opportune».

11.70

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire la parola: «opportune» con la seguente: «idonee».

11.71

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «opportune verifiche» con le seguenti: «idonei controlli».

11.72

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo le parole: «opportune verifiche» aggiungere le seguenti: «attraverso personale di ruolo».

11.73

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo la parola: «verifiche» aggiungere la seguente: «solo».

11.74

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «in ordine» con la seguente: «relativamente».

11.75

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «ai dati esposti» con le seguenti: «a ciò che è riportato».

11.76

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo le parole: «ai dati» aggiungere la seguente: «personali».

11.77

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, prima delle parole: «esposti nelle» premettere la seguente: «amministrativi».

11.78

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire la parola: «esposti» con la seguente: «riportati».

11.79

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo la parola: «esposti» aggiungere le seguenti: «per iscritto».

11.80

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo le parole: «nelle autocertificazioni» aggiungere la seguente: «scritte».

11.81

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire la parola: «presentate» con la seguente: «prodotte».

11.82

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «dalle aziende» con le seguenti: «dai legali rappresentanti delle aziende».

11.83

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, dopo la parola: «aziende» aggiungere le seguenti: «di cui al comma 2».

11.84

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al termine del comma 3 aggiungere: «Sono esclusi accertamenti a campione».

11.85

CICOLANI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Al fine di assicurare la funzionalità dei servizi erogati, le aziende in regime di gestione governativa che esercitano linee di trasporto pubblico sono autorizzate ad assumere personale in deroga alle previsioni dell'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 a condizione che sia conseguito il rapporto dello 0,35 di cui all'articolo 19, comma 5, del de-

creto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e previo parere tecnico favorevole rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

11.86

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Al fine di assicurare la funzionalità dei servizi erogati, le aziende in regime di gestione governativa che esercitano linee di trasporto pubblico sono autorizzate ad assumere personale in deroga alle previsioni dell'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 a condizione che sia conseguito il rapporto dello 0,35 di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e previo parere tecnico favorevole rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

11.87

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Al fine di assicurare la funzionalità dei servizi erogati, le aziende in regime di gestione governativa che esercitano linee di trasporto pubblico sono autorizzate ad assumere personale in deroga alle previsioni dell'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 a condizione che sia conseguito il rapporto dello 0,35 di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e previo parere tecnico favorevole rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

11.88

VERALDI, CREMA

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Al fine di assicurare la funzionalità dei servizi erogati, le aziende in regime di gestione governativa che esercitano linee di trasporto pubblico sono autorizzate ad assumere personale in deroga alle previsioni dell'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 a condizione che sia conseguito il rapporto dello 0,35 di cui all'articolo 19, comma 5, del de-

creto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e previo parere tecnico favorevole rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

11.89

CREMA

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Al fine di assicurare la funzionalità dei servizi erogati, le aziende in regime di gestione governativa che esercitano linee di trasporto pubblico sono autorizzate ad assumere personale in deroga alle previsioni dell'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 a condizione che sia conseguito il rapporto dello 0,35 di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e previo parere tecnico favorevole rilasciato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

Art. 13.**13.1**DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

13.2

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Sopprimere l'articolo.

13.3DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Sostituire l'articolo 13 con il seguente: «La società "Stretto di Messina" è sciolta».

13.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

13.5

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, lettera a) dopo le parole: «dell'attraversamento stabile»
aggiungere le seguenti: «e delle opere artistiche destinate al suo abbelli-
mento che ricordino i proponenti l'opera».*

13.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la lettera b).

13.7

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

*Al comma 1, lettera b) sostituire le parole: «realizzazione dell'o-
pera,» con le seguenti: «progettazione di massima dell'opera e che agisca
in conformità alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del
23 gennaio 1998 concernente l'adeguamento alla normativa comunitaria in
materia di appalti pubblici della concessione alla Società Stretto di
Messina».*

13.8

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

*«b-bis) abbellimento e riqualificazione ambientale e paesaggistica
delle strutture dell'attraversamento stabile nonché delle aree limitrofe da
realizzarsi mediante l'apposizione con il numero romano su ogni elemento*

strutturale dell'attraversamento stabile predetto dell'anno dell'era in cui la decisione è stata assunta, di monumenti e altre opere d'arte che ricordino l'epopea che ha portato alla decisione e alla futura realizzazione nonché della sistemazione e del modellamento scultoreo della montagna prospiciente lo stretto raffigurando i proponenti e gli autori di questa grande sfida italiana».

13.9

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 1, dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

«b-bis) utilizzazione non derogabile per la realizzazione dell'intervento di costruzione del ponte sullo stretto di Messina e dei collegamenti e raccordi ferroviari e stradali, della tecnica del project financing, limitando l'intervento pubblico al 60 per cento del costo dell'opera stessa».

Art. 14.

14.1

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «interventi» aggiungere la seguente: «strutturali».

14.2

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 1, dopo le parole: «elevata incidentabilità» aggiungere le seguenti: «e con particolare attenzione alla installazione di adeguate reti di protezione sui viadotti autostradali e stradali».

14.3

FABRIS, CREMA

Al comma 1, dopo le parole: «elevata incidentalità» aggiungere le seguenti: «e con particolare attenzione all'installazione di adeguate reti di protezione sui viadotti autostradali e stradali».

14.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «elevata incidentalità» aggiungere le seguenti: «e con particolare attenzione all'installazione di adeguate reti di protezione sui viadotti autostradali e stradali».

14.5

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «incidentalità» aggiungere le seguenti: «e mortalità».

14.6

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «coerenza con il» con le seguenti: «attuazione del».

14.7

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 1, sostituire le parole: «20.000.000 euro» con le seguenti: «30.000.000 euro».

Conseguentemente sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 30.000.000 di euro a decorrere dall'anno 2002, si provvede, per gli anni

2002, 2003 e 2004, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti relativi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, quanto a 20.000.000 per gli anni 2002, 2003 e 2004, e al Ministero dell'economia e delle finanze, quanto a 10.000.000 per gli anni 2002, 2003 e 2004.

14.8

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «finanziarie che» inserire le seguenti: «gli enti destinatari delle competenze in materia di strade trasferite ai sensi del decreto legislativo n. 112 del 1998 e».

14.9

FABRIS, CREMA

Al comma 1, dopo le parole: «l'Ente nazionale per le strade (ANAS)» aggiungere le seguenti: «o gli Enti destinatari delle competenze trasferite».

14.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «(ANAS)» sostituire le parole: «è autorizzato» con le seguenti: «o gli Enti destinatari delle competenze trasferite, sono autorizzati».

14.11

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 1, sostituire le parole: «è autorizzato ad effettuare.» con le seguenti: «, o gli Enti destinatari delle competenze trasferite, sono autorizzati ad effettuare».

14.12

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Il trenta per cento delle risorse di cui al comma precedente sono da destinare ad interventi di moderazione del traffico previsti nei Piani urbani del traffico».

14.13

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Ai fini di una migliore sicurezza stradale, il Governo, entro sei mesi dall'approvazione della presente legge, è tenuto ad approvare il regolamento di cui al comma 4, articolo 22, della legge n. 340 del 2000 "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi" ai fini dell'attuazione dei Piani urbani della mobilità».

14.14

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «nelle autostrade» aggiungere le seguenti: «di barriere fono-assorbenti e,».

14.15/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo la parola: «conseguentemente» aggiungere le seguenti: «senza rivedere la durata temporale delle concessioni».

14.15/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo la parola: «accantonamenti» aggiungere le seguenti: «o mediante gli utili provenienti dai ricavi da pedaggi se questi risultano superiori alle previsioni contenute nel piano finanziario».

14.15

CICOLANI

Al comma 2, dopo le parole: «sui cavalcavia» aggiungere le seguenti: «, previa individuazione di siti potenzialmente a rischio per la pubblica incolumità e delle proprietà di intervento; conseguentemente dovranno essere stipulati atti aggiuntivi alle convenzioni vigenti ed integrati i piani finanziari delle società concessionarie per consentire il finanziamento delle attività mediante appositi accantonamenti».

14.16

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere l'ultimo periodo.

14.17

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 2, sostituire le parole: «del presente comma non si applicano» con le seguenti: «del presente comma si applicano».

14.18

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, sostituire le parole: «non si applicano» con le seguenti:
«si applicano anche».*

14.19

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

*Al comma 2, sostituire le parole: «non si applicano» con le seguenti:
«si applicano a tutti i lavori, inclusi quelli in corso».*

14.20

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 2, dopo la parola: «applicano» inserire la seguente: «anche».

14.21

FRANCO PAOLO, PEDRAZZINI

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

*«2-bis. All'articolo 2, comma 1, della legge 22 marzo 2001, n. 85
dopo la lettera q), è inserita la seguente:*

"q-bis. rivedere la disciplina della fermata e della sosta nelle gallerie di cui alla lettera b), del comma 1, dell'articolo 158 del nuovo codice della strada, consentendo lo stanziamento del personale di polizia municipale, munito di appositi strumenti, allo scopo di effettuare la rilevazione del superamento dei limiti di velocità nelle gallerie stesse.».

14.22

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 3, dopo le parole: «20.000.000 euro» con le seguenti: «30.000.000 euro».

14.23

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 3, inserire i seguenti:

«3-bis. È istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per il monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale per la sicurezza stradale. L'Ispettorato si avvarrà delle apposite sezioni per la circolazione e la sicurezza stradale già istituite presso i provveditorati alle OO.PP. dello stesso Ministero. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dal decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9 il predetto Ispettorato rimane alle dirette dipendenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3-ter. I Capitoli nn. 1248, 7159, 7160 e 1326 del bilancio 2002 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già attribuiti al centro di responsabilità n. 1 dello stesso Ministero, sono assegnati all'Ispettorato Generale per la circolazione e sicurezza stradale.

3-quater. Sono abrogate le disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e nel decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177 in contrasto con le presenti norme».

14.24

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 3, inserire i seguenti:

«3-bis. Il monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale viene affidato all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che si avvarrà delle apposite sezioni per la circolazione e la sicurezza stradale già istituite presso i provveditorati alle OO.PP. dello stesso Ministero. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dal decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9, predetto ispettorato rimane alle dirette dipendenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3-ter. I Capitoli nn. 1248, 7159, 7160 e 1326 del bilancio 2002 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già attribuiti al centro di re-

sponsabilità n. 1 dello stesso Ministero, sono assegnati all'Ispettorato Generale per la circolazione e sicurezza stradale.

3-quater. Sono abrogate le disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e nel decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177 in contrasto con le presenti norme».

14.25/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere le parole: «le opere e».

Conseguentemente aggiungere dopo le parole: «i lavori» *le seguenti:* «per la manutenzione ordinaria e straordinaria».

14.25/2

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 3-bis, ivi introdotto, dopo le parole: «lavori sulla rete stradale,» *aggiungere le seguenti:* «ad eccezione degli atti relativi a procedure espropriative,».

14.25/3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo le parole: «rete stradale» *aggiungere le seguenti:* «di importo non superiore a 200.000 euro».

14.25/4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo la parola: «1990» *aggiungere le seguenti:* «in caso non possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili».

14.25/5

FABRIS, LAURIA, VERALDI

Al comma 3-bis, ivi introdotto, aggiungere in fine, le seguenti parole:
«e mediante affissione di manifesti apposti in maniera visibile negli appositi spazi messi a disposizione dai Comuni interessati».

14.25

IL RELATORE

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Per le opere e i lavori sulla rete stradale, il disposto dell'articolo 7 della legge n. 241 del 1990 si intende adempiuto mediante pubblicazione per estratto dell'avvio del procedimento su un quotidiano a diffusione locale».

14.26

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Per le attività inerenti alla redazione, esecuzione ed aggiornamento del Piano Nazionale della sicurezza stradale, alla predisposizione dei programmi annuali di attuazione, al monitoraggio dei risultati conseguiti, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si avvale dell'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale che dovrà essere ricostituito con decreto del Ministro per le infrastrutture e i trasporti entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente legge sulla *Gazzetta Ufficiale*. Al predetto Ispettorato sono inoltre riattribuite le competenze previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 in capo allo stesso ufficio. Sono abrogate le disposizioni del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177 incompatibili con la presente legge».

14.27

FABRIS, CREMA

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Nell'ambito del programma per il miglioramento della sicurezza stradale, la formazione dei conducenti dei veicoli, prevista dagli "In-

dirizzi generali e linee guida di attuazione del Piano Nazionale per la sicurezza stradale" di cui al decreto ministeriale 29 marzo 2000, è attuata, per lo sviluppo del grado di controllo del veicolo e della abilità di guida anche in situazioni particolari, attraverso corsi di guida sicura. Per la certificazione dei corsi e delle strutture necessarie il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si avvale dell'Automobile Club d'Italia, ente pubblico non economico, il quale può altresì provvedere attraverso la propria organizzazione all'erogazione dei corsi stessi, in considerazione delle funzioni svolte in materia di educazione stradale ai sensi dell'articolo 230 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni».

14.28

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Sopprimere il comma 4.

14.29

FABRIS, CREMA

Al comma 4, lettera b-bis), aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , autorizzando lo stesso ad effettuare prove di crash test per le barriere metalliche».

14.30

PELLEGRINO, FORTE, DANZI

Dopo il comma 4 aggiungere i seguenti:

«4-bis. L'articolo 26, comma C, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554,. Regolamento di attuazione della

legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, viene così modificato: dopo la parola: "autorizzazione" viene aggiunto il seguente periodo: "laddove non siano disponibili, in un raggio di 25 chilometri dal luogo di esecuzione dei lavori, cave per il prelievo di materiali inerti e/o discariche per lo smaltimento dei prodotti di cantiere, il progetto dovrà individuare i siti destinati allo scopo, preordinamento gli stessi all'esproprio ed elaborando i relativi progetti di realizzazione, coltivazione e ripristino finale. I relativi costi entreranno a fare parte del quadro economico dell'intervento".

«4-ter. L'articolo 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, viene così modificato: dopo le parole: "in associazione temporanea", vengono aggiunte le seguenti parole: "consorzi o società consortili".

«4-quater. L'articolo 11 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, viene così modificato: dopo il comma 5, viene aggiunto il seguente:

"5-bis. Il disposto di cui al presente articolo si intende applicabile ai lavori in corso e non ancora collaudati alla data di entrata in vigore della presente legge"».

14.31/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole da: «assumendo» fino alla fine del comma con le seguenti: «Nel caso in cui gli utili registrati in ciascun anno siano superiori del 5 per cento di quelli definiti nei piani finanziari vigenti di cui al presente comma, la quota eccedente è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, all'unità previsionale di base 5.2.3.9 – Trasporto rapido di massa (capitoli 8163 e 8165) dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

14.31/2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole da: «assumendo» fino alla fine del comma con le seguenti: «Nel caso in cui gli utili registrati in ciascun anno siano superiori del 5 per cento di quelli definiti nei piani finanziari vigenti di cui al presente comma, la quota eccedente è versata all'entrata del bilancio

dello Stato per essere riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze alle regioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di loro competenza».

14.31/3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole da: «assumendo» fino alla fine del comma con le seguenti: «Nel caso di scostamento superiore al 5 per cento degli utili fissati nei piani finanziari vigenti di cui al presente comma, il concedente rivede i piani stessi mediante una riduzione corrispondente della durata della concessione».

14.31

IL RELATORE

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-bis. Per la verifica della puntuale attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di completamento della rete autostradale affidata in concessione, il soggetto concedente provvede annualmente ad accertare l'effettiva realizzazione di quanto previsto nei rispettivi piani finanziari, assumendo le eventuali iniziative anche ai fini tariffati e redige annualmente una relazione da inviare al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che provvede a trammetterla alle competenti Commissioni parlamenti».

14.0.1

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

«Art. 14-bis.

(Istituzione dell'imposta sul traffico pesante)

1. A partire dal 1° luglio 2002 è istituita un'imposta sul trasporto delle merci su strada attraverso i confini nazionali. All'imposta sono as-

soggettati tutti i veicoli, autotreni ed autoarticolati aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate, ogni qualvolta attraversino, su sede stradale, i confini nazionali.

2. L'imposta è commisurata alla massa complessiva del veicolo ed è finalizzata a trasferire una quota del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del sistema di trasporto e di migliorare la sicurezza stradale.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture dei trasporti ed il Ministro dell'ambiente, emana, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un regolamento per definire le modalità di esazione dell'imposta, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) determinazione dell'ammontare dell'imposta sulla base dell'impatto del traffico veicolare pesante lungo l'asse attraversato, tenendo in particolare considerazione le caratteristiche ambientali dell'area e il livello di sicurezza intrinseca dell'asse viario;

b) individuazione delle metodiche e degli strumenti più idonei per la riscossione dell'imposta, attraverso l'eventuale adozione di rilevatori elettronici di transito;

c) riscossione semestrale dell'imposta per coloro i quali si dotano di dispositivi per la rilevazione automatica di transito e ad ogni attraversamento della zona di confine per coloro i quali siano sprovvisti dei dispositivi suddetti.

4. Il gettito dell'imposta istituita ai sensi del comma 1 è così ripartito:

a) una quota pari al 70 per cento del gettito complessivo è destinata al Fondo per il riequilibrio modale di cui al comma 5;

b) una quota pari al 30 per cento del gettito complessivo è destinata al Piano nazionale per la sicurezza stradale e viene utilizzata prioritariamente per il miglioramento della sicurezza stradale dei valichi e dei trafori dell'arco alpino.

5. Al fine di favorire un più ampio ricorso alla ferrovia e, anche al cabotaggio costiero per il trasporto delle merci è istituito il Fondo per il riequilibrio modale, da iscrivere in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

6. Le disponibilità del Fondo di cui alla lettera a) del comma 4 sono utilizzate come segue:

a) riduzione dei costi del trasporto delle merci su ferrovia;

b) miglioramento ed innovazione tecnologica delle infrastrutture ferroviarie destinate al trasporto delle merci;

c) adozione di un programma per il miglioramento del servizio di trasporto merci su ferrovia, per l'abattimento dei tempi di percorrenza e per l'estensione dell'utilizzo del sistema di trasporto combinato».

14.0.2

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

«Art. 14-bis.

(Modifiche al nuovo codice della strada)

All'articolo 82 del decreto legislativo n. 285 del 1992, del nuovo codice della strada, vengono apportate le seguenti modificazioni:

1) al comma 2, dopo la lettera c) aggiungere la seguente:

"c-bis. servizi di mobilità complementare al trasporto pubblico, fra cui i servizi di *car sharing*";

2) dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-bis. Si intendono adibiti a servizi di mobilità complementare al trasporto pubblico locale, fra cui il servizio di *car sharing*, i veicoli di categoria M1 ed N1, nella disponibilità degli enti locali o dei soggetti affidatari degli stessi, destinati, per fini di decongestionamento del traffico e di disinquinamento ambientale, ad essere utilizzati da più persone in regime di abbonamento. L'affidamento da parte dell'ente locale di tali servizi costituisce titolo per il loro esercizio"».

14.0.3

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

«Art. 14-bis.

(Modifiche al nuovo codice della strada)

Al decreto legislativo n. 285 del 1992, del nuovo codice della strada, vengono apportate le seguenti modificazioni:

all'articolo 7, comma 1, la lettera d) è sostituita dalla seguente:

"d) riservare limitati spazi alla sosta dei veicoli degli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12, dei vigili del fuoco, dei servizi di soccorso sanitario, delle delegazioni diplomatiche accreditate, secondo i criteri che saranno definiti nel regolamento, di determinate utenze per esigenze di pubblico interesse o svolgenti servizi pubblici primari ricono-

sciuti dall'ente locale, limitatamente allo svolgimento del servizio di emergenza, nonché di quelli adibiti al servizio di persone con limitata deambulazione o impedita capacità motoria, muniti del contrassegno speciale, ovvero ai servizi di mobilità complementare o integrativa al trasporto pubblico locale, di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 442, ed ai servizi di *car sharing*, di cui al decreto interministeriale del 27 marzo 1998 'Mobilità sostenibile nelle aree urbane'».

14.0.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

«Art. 14-bis.

(Modifiche al nuovo codice della strada)

Al decreto legislativo n. 285 del 1992, del nuovo codice della strada, vengono apportate le seguenti modificazioni:

all'articolo 7, comma 1, dopo la lettera *e*) è aggiunta la seguente:

"*e-bis*) riservare strade, tratti di esse o corsie, alla circolazione dei veicoli adibiti ai servizi pubblici di trasporto nonché ai servizi di mobilità complementare o integrativa al trasporto pubblico locale di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ed ai servizi di *car sharing*, si cui al decreto interministeriale 27 marzo 1988 'Interventi per la mobilità sostenibile', ai fini di decongestionamento del traffico e di disinquinamento ambientale"».

Art. 15.

15.1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

15.2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire: «ridurre» con: «minimizzare».

15.3

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «Al fine di ridurre» con le parole: «Al fine di ridurre sensibilmente».

15.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «Al fine di» inserire le seguenti: «ridurre la mobilità su gomma e».

15.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: «impatto» inserire la seguente: «ambientale e paesaggistico».

15.6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «territorio» inserire le seguenti: «e il paesaggio».

15.7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «delle infrastrutture e dei trasporti» con le seguenti: «dell'ambiente e della tutela del territorio».

15.8

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «opere» fino alla fine del periodo, con le seguenti: «interventi di sostenibilità e miglioramento dell'impatto ambientale».

15.9

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «di compensazione ambientale» con le seguenti: «di riduzione dell'impatto ambientale del sistema stradale».

15.10

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «di compensazione ambientale» con le parole: «di compensazione e riqualificazione ambientale».

15.11

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, primo periodo, sostituire: «compensazione» con: «miglioramento».

15.12

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «del suddetto fondo» con le parole: «di tale fondo».

15.13

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «10.000.000» con le seguenti: «20.000.000».

Conseguentemente sostituire il comma 5 con il seguente:

«5. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 20.000.000 di euro a decorrere dall'anno 2003, si provvede, per gli anni 2003 e 2004, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti relativi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, quanto a 20.000.000 per gli anni 2003 e 2004, e al Ministero dell'economia e delle finanze, quanto a 10.000.000 per gli anni 2003 e 2004».

15.14

IL RELATORE

All'articolo 15, comma 1, sostituire le parole: «che l'ANAS è autorizzato ad effettuare» con le seguenti: «che gli enti gestori delle strade, ciascuno per la rete di competenza, sono autorizzati ad effettuare.» all'ultimo capoverso del medesimo comma sopprimere le parole: «anche attraverso la realizzazione di compensazione.».

15.15

FORTE, PELLEGRINO, DANZI

Al comma 1, le parole: «che l'ANAS è autorizzato ad effettuare» sono sostituite dalle seguenti: «che gli enti gestori delle strade, ciascuno per la propria rete di competenza, sono autorizzati ad effettuare».

15.16

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «ANAS è autorizzato» con le seguenti: «gli enti gestori delle reti stradali interessate sono autorizzati».

15.17

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «ANAS» inserire le seguenti: «e gli Enti destinatari delle competenze in materia di rete stradale trasferite ai sensi del decreto legislativo n. 112 del 1998».

15.18

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, dopo la parola: «ANAS» inserire: «o gli Enti destinatari di competenze trasferite».

15.19

FABRIS, CREMA

Al comma 1, dopo la parola: «ANAS» aggiungere le seguenti: «o gli Enti destinatari delle competenze trasferite».

15.20

MUZIO, MARINO, PAGLIARULO

Al comma 1 dopo le parole: «ANAS», sono aggiunte le parole: «o gli Enti destinatari delle competenze trasferite».

15.21

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «ANAS» aggiungere le seguenti: «coordinandosi con gli Enti destinatari delle competenze trasferite».

15.22

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «ANAS» inserire le seguenti: «d'intesa con le regioni interessate».

15.23

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: «di rotazione» con le seguenti: «è finalizzato ad incentivare la sostenibilità ambientale della mobilità urbana ed».

15.24

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1 sostituire le parole: «è destinato al» con le parole: «deve essere utilizzato per il».

15.25

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole: «migliorare la qualità» con le seguenti: «incentivare l'intermodalità e garantire la sostenibilità».

15.26

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire: «migliorare» con: «assicurare».

15.27

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «qualità» inserire le seguenti: «ambientale e paesaggistica».

15.28

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole: «delle reti stradali» con le seguenti: «dei sistemi di trasporto merci e passeggeri».

15.29

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, terzo periodo, sopprimere le parole: «nazionali e regionali».

15.30

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: «nazionali e regionali esistenti» inserire le seguenti: «nonchè delle reti di viabilità in ambito provinciale e comunale».

15.31

FORTE, PELLEGRINO, DANZI

Al comma 1, ultimo capoverso sopprimere le parole: «anche attraverso la realizzazione di compensazione».

15.32

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, terzo periodo, sopprimere le parole da: «anche», fino a: «compensazione».

15.33

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «realizzazione di», inserire le seguenti: «opere di ripristino e».

15.34

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, ultimo periodo, sopprimere le parole da «nonché», fino alla fine del periodo.

15.35

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la parola: «pilota».

15.36

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «nel caso di territori» con le seguenti: «in particolare nel caso di territori».

15.37

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le regioni interessate, sono definiti gli interventi prioritari da svolgere nelle aree maggiormente degradate dal punto di vista ambientale».

15.38

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, premettere le seguenti parole: «Al fine di garantire la migliore qualità ambientale degli interventi di cui al comma 1,».

15.39

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo la parola: «trasporti», inserire le seguenti: «da emanarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge»

15.40

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, sopprimere le parole: «con il Ministro dell'economia e delle finanze e»

15.41

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «tutela del territorio», inserire le seguenti: «sentite le autorità preposte ai vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storica e archeologica».

15.42

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «tutela del territorio», inserire le seguenti: «d'intesa con le regioni».

15.43

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 2, dopo le parole: «tutela del territorio», inserire le seguenti: «sentita la Conferenza Stato-Regioni».

15.44

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, sostituire le parole: «per l'utilizzazione» con le seguenti: «per l'impiego».

15.45

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché il riparto delle somme tra le regioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di propria competenza».

15.46

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 3.

15.47

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole: «con cadenza periodica».

15.48

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «con cadenza periodica» con le seguenti: «con cadenza semestrale».

15.49

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 3, dopo le parole: «cadenza periodica», inserire le seguenti: «a partire dall'entrata in vigore della presente legge».

15.50

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 3, dopo le parole: «proprie scritture contabili», inserire le seguenti: «e di quelle formatesi a seguito del mancato impegno nell'esercizio di competenza di somme in conto capitale».

15.51

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 3, sostituire le parole da: «non utilizzabili entro», fino a: «originariamente inseriti» con le seguenti: «per i quali sono maturati i termini di prescrizione, come definiti dal regio decreto 23 maggio 1923, n. 827».

15.52

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sopprimere le parole: «o programma».

15.53

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, dopo la parola: «residui», inserire le seguenti: «impropri e dei residui».

15.54

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, ultimo periodo, sopprimere la parola: «passivi».

15.55

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, ultimo periodo, le parole da: «vanno a integrare», fino alla fine del comma, sono sostituite dalle seguenti: «sono trasferiti alle regioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di loro competenza».

15.56

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 3, sostituire le parole da: «vanno ad integrare», fino a: «fini istituzionali.» con le seguenti: «sono destinati alla copertura finanziaria di investimenti per opere infrastrutturali sulla rete viaria nazionale individuate nel Piano triennale della viabilità».

15.57

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole da: «vanno ad integrare», fino alla fine del periodo con le seguenti: «sono destinati alla copertura finanziaria di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale nazionale».

15.58

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 3, sostituire le parole: «per i fini istituzionali» con le seguenti: «per il fondo di cui al presente articolo».

15.59

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «di compensazione ambientale».

15.60

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «dando priorità agli interventi di cui al comma 1».

15.61

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 4.

15.62

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'individuazione delle opere di cui al comma 1, si procede previo parere favorevole di tutte le autorità preposte alla salvaguardia ambientale, naturale e paesaggistica, da acquisire entro centottanta giorni dalla presentazione dei progetti definitivi».

15.63

FORTE, PELLEGRINO, DANZI

Al comma 4, primo capoverso, dopo le parole: «si applicano anche ai fondi», inserire le seguenti: «recati da leggi di spesa e».

15.64

IL RELATORE

All'articolo 15, comma 4, dopo le parole: «ai fondi» inserire le seguenti: «recati da leggi di spesa e».

15.65

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere la parola: «specifiche».

15.66

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 4, sostituire le parole: «non più realizzabili», con le seguenti: «non realizzate o non più comprese negli strumenti di programmazione nazionale o regionale».

15.67

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «non più realizzabili» con le seguenti: «non realizzate o non più comprese negli strumenti di programmazione nazionale o regionale».

15.68

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 4, primo periodo, aggiungere in fine le seguenti parole: «che abbiano ottenuto parere positivo di VIA».

15.69

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole: «predette opere» con le seguenti: «tali opere».

15.70

VERALDI

Al comma 4, secondo periodo, dopo le parole: «si procede» inserire le seguenti: «, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti,».

15.71

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere le parole: «sentito il Ministro dell'economia e delle finanze».

15.72

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 4, dopo le parole: «dell'economia e delle finanze,», inserire le seguenti: «le Regioni e gli enti locali interessati».

15.73

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, dopo le parole: «dell'economia e delle finanze» inserire le seguenti: «il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ed il Ministro per i beni e le attività culturali».

15.74

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 4, dopo la parola: «accertamento» inserire le seguenti:
«da parte dei competenti ministeri».*

15.75

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4 sopprimere la parola: «sopravvenute».

15.76

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire l'ultimo periodo con il seguente:

«Le somme che si rendono disponibili sono trasferite alle Regioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di loro competenza».

15.77

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 4, ultimo periodo, sostituire le parole da: «a copertura»,
fino alla fine del comma, con le seguenti: «alle regioni per le opere di manutenzione, messa in sicurezza e compensazione ambientale della rete stradale di propria competenza».*

15.78

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 4, ultimo periodo, sostituire le parole da: «infrastrutturali»,
fino alla fine del periodo, con le seguenti: «di cui al comma 1».*

15.79

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sostituire le parole: «infrastrutturali sulla rete viaria nazionale» con le seguenti: «di riqualificazione ambientale».

15.80

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, sopprimere la parola: «infrastrutturali».

15.81

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, ultimo periodo, sostituire la parola: «infrastrutturali» con le seguenti: «di compensazione ambientale».

15.82

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, ultimo periodo, dopo la parola: «infrastrutturali» inserire le seguenti: «necessarie alla realizzazione dell'intermodalità».

15.83

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, ultimo periodo, dopo la parola: «nazionale» inserire le seguenti: «regionale, provinciale e comunale».

15.84

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 4, dopo le parole: «sulla rete viaria nazionale individuate» aggiungere le seguenti: «nel Piano triennale della viabilità e».

15.85

FABRIS, CREMA

Al comma 4, terzo periodo, dopo la parola: «individuate» aggiungere le seguenti: «dal piano triennale della mobilità e».

15.86

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, terzo periodo, dopo la parola: «individuate» aggiungere le seguenti: «dal Piano triennale della viabilità e».

15.87

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, terzo periodo, dopo la parola: «individuate» sostituire le seguenti: «dagli accordi» fino alla fine del comma con le seguenti parole: «dal Piano triennale della viabilità».

15.88

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 4, in fine, aggiungere: «e tra questo, le Regioni e le province autonome».

15.89

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 5, sostituire: «10.000.000» con: «15.000.000».

15.90

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 5, dopo le parole: «dall'anno 2003», aggiungere le seguenti: «previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.».

15.91

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 5, sostituire le parole: «allo scopo» con le seguenti: «a tal fine».

15.92

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 5, aggiungere, in fine, i seguenti commi:

«5-bis. Per la prosecuzione degli interventi previsti dall'articolo 9 della legge 26 febbraio 1992, n. 211, sono autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennale di 50.000.000 di euro, a decorrere dall'anno 2002.

5-ter. All'onere di cui al comma 5-bis, valutato in 50.000.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

15.0.1

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Dopo l'articolo 15, aggiungere il seguente:***«Art. 15-bis.**

1. Al fine di promuovere e sostenere la realizzazione di interventi strutturali e permanenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici derivanti dal traffico urbano tramite l'attuazione di modelli di mobilità sostenibile così come previsto all'articolo 22 della legge 24 novembre 2000, n. 340, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di 50.000.000 di euro a decorrere dall'anno 2002, di ulteriori 50.000.000 di euro a decorrere dall'anno 2003 e di ulteriori 50.000.000 di euro a decorrere dall'anno 2004. Al relativo onere, pari a 50.000.000 per l'anno 2002, 100.000.000 per l'anno 2003 e 150.000.000 a decorrere dall'anno 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2002 - 2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. Gli interventi di cui al comma 5-bis, nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340, devono prevedere, in particolare, la realizzazione di progetti mirati a:

a) realizzare, integrare o completare sistemi di trasporti collettivi innovativi;

b) regolare il traffico nei centri urbani mediante impianti automatizzati per l'applicazione di «road e area pricing»;

c) realizzare, integrare o completare sistemi di trasporto pubblico o servizi di pubblica utilità che utilizzano veicoli a trazione elettrica o alimentati a gas delle categorie M2, M3 e N2;

d) realizzare, integrare o completare flotte di biciclette e di veicoli elettrici a due o tre ruote e quadricicli, appartenenti ai comuni, agli enti e ai gestori di servizi pubblici e privati, ovvero da destinare al noleggio nelle aree urbane;

e) prevedere il progressivo divieto della circolazione all'interno delle aree urbane per i veicoli a combustione interna, con l'obiettivo di consentire la circolazione dei soli veicoli ad emissione zero entro il 31 dicembre 2015;

f) realizzare, ampliare o adeguare a modelli tecnologicamente avanzati i sistemi di monitoraggio degli inquinanti atmosferici, in particolare di quelli finalizzati agli adempimenti di cui all'articolo 2, del decreto interministeriale del 21 aprile 1999;

g) attuare progetti relativi a:

1. prototipi di veicoli a trazione elettrica con funzionamento autonomo e di veicoli a trazione elettrica alimentati a idrogeno adibiti al trasporto pubblico, a servizi di pubblica utilità e al trasporto delle merci nelle aree urbane;

2. dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dal parco dei veicoli circolanti adibiti al trasporto pubblico, a servizi di pubblica utilità, al trasporto e alla distribuzione delle merci nelle aree urbane.

3. modelli di correlazione tra dati di inquinamento atmosferico e quelli provenienti dalla rilevazione del traffico veicolare.

4. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Presidente della Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti Locali, da emanarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui ai commi 5-bis e 5-ter.

15.0.2

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo l'articolo 15, inserire il seguente:

«Art. 15-bis – (*Interventi in materia di trasporto pubblico locale*). -
1. Al comma 14, dell'articolo 27, legge 28 dicembre 2001, n. 448, le parole "31 ottobre 2001" sono sostituite da "28 febbraio 2002".

2. Per la realizzazione del programma di investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali di cui alla legge 18 giugno 1998, n. 194, articolo 2, comma 5 parco autobus, in funzione anche di un miglioramento climatico complessivo delle aree urbane congestionate da grossi flussi di traffico, – sono autorizzati, rispettivamente, limiti di impegno quindicennali di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003, e di ulteriori 40 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004. Al relativo onere, valutato in 30 milioni di euro per l'anno 2003 e in 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2002 – 2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Art. 16.**16.1**

CICOLANI

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Le disposizioni regolamentari ed attuative sono destinate a definire annualmente le condizioni di erogazione degli importi previsti dal precedente comma, devono in ogni caso prevedere particolari agevolazioni per la sostituzione di autoveicoli da utilizzare per le finalità di cui al comma 5 dell'articolo 14 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per quelli destinati al trasporto di utenti con ridotta capacità motoria».

16.2

LAURO

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Le disposizioni regolamentari ed attuative destinate a definire annualmente le condizioni di erogazione degli importi previsti dal precedente comma, devono in ogni caso prevedere particolari agevolazioni per la sostituzione di autoveicoli da utilizzare per le finalità di cui al comma 5 dell'articolo 14 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per quelli destinati al trasporto di utenti con ridotta capacità motoria».

16.3DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

2-bis. Al fine di promuovere e sostenere la realizzazione nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340 di interventi strutturali e permanenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano tramite l'attuazione di modelli di mobilità sostenibile così come previsto all'articolo 22 della legge 24 novembre 2000, n. 340, è autorizzata la spesa di 150.000.000 di euro annui a decorrere dall'anno 2002.

2-ter. Gli interventi di cui al comma 1, nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340, devono prevedere, in particolare, la realizzazione di uno o più progetti mirati a:

a) realizzare, integrare o completare sistemi di taxi collettivo ovvero di trasporti collettivi innovativi;

b) regolare il traffico nei centri urbani mediante impianti automatizzati per l'applicazione di «road & area pricing»;

c) realizzare, integrare o completare sistemi di trasporto pubblico o servizi di pubblica utilità che utilizzano veicoli a trazione elettrica o alimentati a gas delle categorie M2, M3 e N2;

d) realizzare, integrare o completare flotte di biciclette e di veicoli elettrici a due o tre ruote e quadricicli, appartenenti ai comuni, agli enti e ai gestori di servizi pubblici e dei servizi di pubblica utilità, pubblici e privati, ovvero da destinare al noleggio nelle aree urbane;

e) prevedere il progressivo divieto della circolazione all'interno delle aree urbane per i veicoli a combustione interna, con l'obiettivo di consentire la circolazione dei soli veicoli ad emissione zero entro il 31 dicembre 2015;

f) realizzare, ampliare o adeguare a modelli tecnologicamente avanzati i sistemi di monitoraggio degli inquinanti atmosferici, in particolare di quelli finalizzati agli adempimenti di cui all'articolo 2 del decreto interministeriale del 21 aprile 1999;

g) attuare progetti dimostrativi relativi a:

f1) prototipi di veicoli a trazione elettrica con funzionamento autonomo e di veicoli a trazione elettrica alimentati a idrogeno adibiti al trasporto pubblico, a servizi di pubblica utilità e al trasporto delle merci nelle aree urbane;

f2) dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dal parco dei veicoli circolanti adibiti al trasporto pubblico, a servizi di pubblica utilità e al trasporto delle merci nelle aree urbane;

f3) modelli di correlazione tra dati di inquinamento atmosferico e quelli provenienti dalla rilevazione del traffico veicolare.

2-quater. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Presidente della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali, da emanarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 2-bis.

2-quinqüies. All'onere derivante dal comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2-sexies. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

16.4

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

«*2-bis.* Per l'attuazione dell'articolo 4, comma 19, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, in relazione alla sostituzione del parco autoveicoli a propulsione tradizionale con veicoli a minimo impatto ambientale, nonché per l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per il 2002 e di 20 milioni di euro per gli anni 2003 e 2004.

2-ter. All'onere derivante dall'attuazione del comma *2-bis* si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze».

16.0.1

MANFREDI

Dopo l'articolo 16, aggiungere il seguente:

«*16-bis.* Per l'acquisto di autoveicoli per il trasporto di cose e per il trasporto di persone alimentati a metano e GPL nonché per la realizzazione di nuovi impianti per la distribuzione del metano per autotrazione, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio è autorizzato ad adottare un proprio decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988 n. 400, che determini priorità, criteri, durata ed entità dei contributi per l'acquisto dei suddetti veicoli, concessi nell'ambito delle disponibilità economiche attribuite allo stesso Ministero. Per le modalità di erogazione dei contributi, si applica quanto previsto dal decreto Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 17 luglio 1998, articolo 5, commi 1 e 2, emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 25 settembre 1997, n. 324, convertito in legge 25 novembre 1997 n. 403.

16.0.3 (Nuovo testo)

DONATI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Dopo l'articolo 16, aggiungere il seguente:

«Art. 16-bis. (*Interventi in materia di mobilità ciclistica*) – 1. Per la prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 19 ottobre 1998, n. 366, sono autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali di 2 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2002, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o di altre operazioni finanziarie che le regioni sono autorizzate ad effettuare nei limiti della quota a ciascuna assegnata.

2. All'onere di cui al comma 1 si provveda mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'U.P.B. di conto capitale – Fondo speciale – dello Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

Art. 18.**18.1**

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

18.2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «realizzazione», inserire le seguenti: «previo esito favorevole dello studio di valutazione ambientale strategica (VAS)».

18.3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «viarie e».

18.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole da: «di strutture», fino alle parole:
«trasporto».*

18.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «e di trasporto».

18.6

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo la parola: «trasporto», inserire le seguenti: «fer-
roviario per la riduzione dei flussi su gomma».*

18.7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «e di servizio».

18.8

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «sportivi e di servizio», aggiungere le seguenti: «con esclusione degli impianti di innevamento artificiale».

18.9

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «di impianti sportivi e di servizio», aggiungere le seguenti: «con esclusione della realizzazione di nuove piste per lo sci di discesa».

18.10

PESSINA

Al comma 1, sostituire le parole. «funzionali allo svolgimento» con le seguenti: «, nonché per l'adeguamento degli impianti esistenti in occasione».

18.11

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole. «2005 in Valtellina», aggiungere le seguenti: «purché non collocate all'interno di zone destinate a parco nazionale, regionale, a riserva statale, a siti di interesse comunitario (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS)».

18.12

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la cifra: «5.164.569» con: «2.564.569», ovunque ricorra nel comma».

18.13

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.164.569 euro a decorrere dall'anno 2002» con le seguenti: «5.300.000 euro a decorrere dall'anno 2002».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «5.164.569» con la seguente: «5.300.000»; la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.464.259»; e la cifra: «10.494.128» con la seguente: «10.629.569».

18.14

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.164.569 euro a decorrere dall'anno 2003» con le seguenti: «5.300.000 euro a decorrere dall'anno 2003».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.464.569»; la cifra: «10.494.138» con la seguente: «10.629.569».

18.15

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «165.000 euro a decorrere dall'anno 2004» con le seguenti: «160.000 euro a decorrere dall'anno 2004».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «10.494.138» con la seguente: «10.489.138».

18.16

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.164.569 euro a decorrere dall'anno 2002» con le seguenti: «5.100.000 euro a decorrere dall'anno 2002».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «5.164.569» con la seguente: «5.100.000».

18.17

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.164.569 euro a decorrere dall'anno 2003» con le seguenti: «5.100.000 euro a decorrere dall'anno 2003».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.264.569».

18.18

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «165.000 euro a decorrere dall'anno 2004» con le seguenti: «170.000 euro a decorrere dall'anno 2004».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «10.494.138» con la seguente: «10.499.138».

18.19

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.164.569 euro a decorrere dall'anno 2002» con le seguenti: «5.500.000 euro a decorrere dall'anno 2002».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «5.164.569» con la seguente: «5.500.000»; la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.664.569»; e la cifra: «10.494.138» con la seguente: «10.829.569».

18.20

Paolo BRUTTI, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.164.569 euro a decorrere dall'anno 2003» con le seguenti: «5.500.000 euro a decorrere dall'anno 2003».

Conseguentemente, al comma 3, sostituire la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.664.569»; e la cifra: «10.494.138» con la seguente: «10.829.569».

18.21

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Gli interventi di cui al presente articolo devono essere sottoposti a valutazione di impatto ambientale».

18.22

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le risorse di cui al comma 1, sono destinate prioritariamente alla realizzazione del quadruplicamento ferroviario della linea Colico-Sondrio-Tirano».

18.23

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Le infrastrutture di cui al comma 1, sono individuate da un piano predisposto dalla regione Lombardia d'intesa con il Ministro dell'ambiente, sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS) e approvato in Conferenza dei servizi con la partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dei beni culturali e degli enti locali interessati».

18.24

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 2, dopo le parole: «la Regione Lombardia stipula» inserire le seguenti: «con l'amministrazione centrale dello Stato un'intesa istituzionale di programma ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera b) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e, come strumenti attuativi di questa, uno o più accordi».

18.25

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «di cui al comma 1» inserire le seguenti: «e della definizione delle procedure per la valutazione dell'impatto delle opere sull'ambiente ai sensi della direttiva 42/2001/CE».

18.26

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA

Al comma 2, sopprimere le parole: «un apposito accordo».

18.27

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «infrastrutture e dei trasporti» inserire le seguenti: «il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio».

18.28

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «delle finanze» aggiungere le seguenti: «, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio».

18.1000

IL RELATORE

Al comma 3, sostituire le parole: «valutato in», con le seguenti: «pari a».

Art. 19.**19.1**

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

19.2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 1.

19.3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «la realizzazione e il».

19.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «e turistiche».

19.5

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «sportive e turistiche» aggiungere le seguenti: «con esclusione degli impianti di innevamento artificiale».

19.6

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «della regione Piemonte» aggiungere le seguenti: «già individuate».

19.7

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «apposito programma» con le seguenti: «apposita intesa istituzionale di programma ai sensi dell'articolo 2 comma 203, lettera b) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e mediante specifici accordi di programma quadro, secondo uno schema».

19.8

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «medesima regione» inserire le seguenti: «ed alle quali si applica la valutazione ambientale strategica di cui alla legge regionale n. 40 del 14 dicembre 1998».

19.9

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la cifra: «10.329.138» con la seguente: «6.329.138».

19.10

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire la cifra: «5.164.569» con la seguente: «3.164.569».

19.11

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.200.000».

Conseguentemente al comma 3 sostituire la cifra: «10.329.138» con la seguente: «10.200.000».

19.12

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra «10.329.138» con la seguente: «10.250.000».

Conseguentemente al comma 3 sostituire la cifra: «10.329.138» con: «10.250.000».

19.13

CAMBURSANO, FABRIS

Al comma 1, in fine, sostituire le parole: «per l'anno 2003» con le parole: «a decorrere dall'anno 2003» e le parole: «5.164.569 euro per l'anno 2004» con le parole: «15.494.000 euro a decorrere dall'anno 2004».

Conseguentemente, al comma 3 sostituire la parola: «15.493.707 euro» con le parole: «15.494.000 euro».

19.14

CAMBURSANO, FABRIS

Al comma 1, in fine, sostituire le parole: «5.164.569 euro per l'anno 2004» con le parole: «15.494.000 euro a decorrere dall'anno 2004».

Conseguentemente, al comma 3 sostituire la parola: «15.493.707 euro» con le parole: «15.494.000 euro».

19.15

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire la cifra: «5.164.569» con la seguente: «5.293.707».

Conseguentemente al comma 3 sostituire la cifra: «15.493.707» con: «15.622.845».

19.16

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. La realizzazione degli interventi di cui al comma 1, è subordinata a valutazione ambientale strategica».

19.17

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

19.18

MENARDI

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. L'Agenzia stipula le predette convenzioni previa gara, da espletarsi almeno sulla base di studi di fattibilità, nel rispetto esclusivo delle norme della direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 93/37 sull'affidamento delle concessioni, e delle verifiche antimafia; gli esecutori dovranno essere qualificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34».

19.20

SCARABOSIO

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. L'Agenzia stipula le predette convenzioni previa gara, da espletarsi almeno sulla base di studi di fattibilità, nel rispetto esclusivo delle norme della direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 93/9 sull'affidamento delle concessioni e delle verifiche antimafia; gli esecutori dovranno essere qualificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34».

Art. 20.**20.1**DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimerlo.

20.2DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire: «2.500.000» con: «1.500.000».

Conseguentemente, apportare la medesima modificazione al comma 2.

20.3DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire: «5.000.000» con: «3.000.000».

Conseguentemente, apportare la medesima modificazione al comma 2.

20.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «il finanziamento» inserire le seguenti: «previa valutazione dell'impatto ambientale».

20.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «finanziamento» inserire le seguenti: «e lo studio di compatibilità ambientale».

20.6

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole: «delle iniziative» con le seguenti: «degli impianti sportivi».

20.7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «e delle opere».

20.8

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «delle opere» con le seguenti: «degli impianti sportivi connessi, con esclusione degli impianti di innevamento artificiale».

20.9

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «opere connesse» aggiungere le seguenti: «purché non collocate all'interno di zone destinate a Parco Nazionale, regionale, a Riserva statale, a siti di interesse comunitario (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS)».

20.10

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «invernali "Tarvisio 2003"» aggiungere le seguenti: «e con riferimento ad un piano di spesa concordato tra regione Friuli Venezia-Giulia, Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero dell'ambiente e del territorio».

20.11

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «Tarvisio 2003» aggiungere le seguenti: «con esclusione degli impianti per l'innevamento artificiale».

20.12

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «con esclusione delle opere previste in zone tutelate ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490».

20.13

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere in fine il periodo: «Tale finanziamento non può essere disposto per opere collocate in zone sottoposte a vincoli di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490».

20.14

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «Le predette opere ed interventi sono sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)».

20.15

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «Il programma degli interventi e delle opere è sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS)».

20.16

PESSINA

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Comitato Olimpico Nazionale e con l'Unione nazionale tra i comuni e gli enti di montagna (UNCCEM), predispone un progetto pilota di istruzione riservato a giovani atleti italiani praticanti sport invernali. Il progetto è volto ad incentivare la pratica sportiva nell'ambito della programmazione scolastica al fine di conciliare la pratica agonistica di una o più discipline sportive con la frequenza scolastica. A tal fine è autorizzata, per ciascun degli anni del triennio 2002-2004, la spesa di 2 milioni di Euro».

Conseguentemente al comma 2 aggiungere infine il seguente periodo:

«All'onere derivante dall'attuazione del comma 1-bis, valutato in 2 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità revisionale di base di conto corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.».

20.17

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis Le iniziative ed opere di cui al comma 1 sono individuate da un piano predisposto dalla regione Friuli Venezia Giulia d'intesa con il Ministro dell'Ambiente, sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS) e approvato in Conferenza dei Servizi con la partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dei Beni culturali e degli Enti locali interessati».

20.18

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. La realizzazione delle opere di cui al comma 1, è subordinata all'esito positivo delle valutazioni ambientali strategiche».

20.1000

IL RELATORE

Al comma 2, sostituire le parole: «valutato in» , con le seguenti: «pari a».

20.0.1/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, dopo le parole: «per interventi infrastrutturali» aggiungere le seguenti: «per il trasporto pubblico delle persone».

20.0.1

IL RELATORE

Dopo l'articolo 20, aggiungere il seguente articolo:

«Art. 20-bis.

1. Per la realizzazione del programma "Genova capitale europea della cultura 2004" è autorizzata la spesa di euro 2.000.000,00 per l'anno 2002, e di euro 5.000.000,00 per gli anni 2003 e 2004.

2. È autorizzato un limite di impegno quindicennale di euro 1.500.000,00 a decorrere dal 2002, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il comune di Genova è autorizzato ad effettuare per interventi infrastrutturali, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico-artistico.

3. L'individuazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2 è effettuata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, previa intesa con il sindaco di Genova.

4. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a € 2.000.000,00 per l'anno 2002, e € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2003 e 2004, si provvede, per gli anni 2002-2004, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando quanto a 2.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004 l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze; quanto a 3.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004 l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

5. All'onere derivante dall'attuazione del comma 2, pari a € 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2002, 2003, 2004, si provvede, per gli anni 2002-2004, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002,

allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole e forestali».

20.0.2

GUBERT

Dopo l'articolo 20, aggiungere il seguente:

«Art. 20-bis.

(Disposizioni particolari per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano)

1. Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e norme di attuazione, anche con riferimento alle disposizioni del Titolo V, parte seconda, della Costituzione per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.»

20.0.3/1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sostituire le parole: «30 giugno 2003» con le seguenti: «31 gennaio 2002».

20.0.3

IL RELATORE

Dopo l'articolo 20, aggiungere il seguente:

«Art. 20-bis.

All'articolo 1, comma 1, della Legge 29 novembre 2001 n. 436, le parole: «entro il 31 dicembre 2001» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 30 giugno 2003».

20.22

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «autorizzate ad effettuare» aggiungere il seguente periodo: «Tale finanziamento non può essere disposto per opere collocate in zone sottoposte a vincoli di tutela di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490».

Art. 21.**Stralc.1**

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Stralciare l'articolo.

21.1

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere l'articolo.

21.2

PEDRAZZINI

Sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Al fine di garantire la sicurezza degli aeroporti, nonché la realizzazione di interventi aeroportuali diretti ad assicurare un migliore funzionamento, ivi compresi gli interventi per l'abbattimento della rumorosità, è autorizzato il limite di impegno quindicennale di 5.000.000 di euro a decorrere dall'anno 2002».

21.3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole: «Per le finalità» con le seguenti: «Nei limiti e per le finalità».

21.4

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «finalità di» inserire le seguenti: «ammodernamento e riqualificazione».

21.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Ai commi 1 e 2, sostituire le parole: «5.000.000 di euro» con le seguenti: «4.000.000 di euro».

21.6

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «5.000.000 di euro» con le seguenti: «6.000.000 di euro».

Conseguentemente al comma 2 sostituire la cifra: «5.000.000» con la seguente: «6.000.000».

21.7

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole da: «interventi aeroportuali» fino a: «ivi compresi gli».

21.8

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole: «un migliore funzionamento, ivi compresi gli interventi per».

21.9

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sostituire le parole: «un migliore funzionamento» con le seguenti: «la sicurezza operativa del traffico aereo, le attività di prevenzione dalle azioni terroristiche, il controllo totale dei bagagli da stiva».

21.10

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Tali interventi sono effettuati prioritariamente negli aeroporti collocati in area urbana».

21.11

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis Nei limiti delle risorse di cui al comma 1, gli interventi negli aeroporti a gestione parziale sono cofinanziati dalle risorse pubbliche nella misura dell'85 per cento. Sempre nei predetti limiti, gli interventi negli aeroporti a gestione totale sono cofinanziati dalle risorse pubbliche nella misura del 60 per cento».

21.12

GUBERT

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis Restano in ogni caso ferme le competenze riconosciute alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano nelle materie disciplinate dalla presente legge. Qualora i decreti legislativi emanati ai sensi della presente legge prevedano interventi di spesa, le somme relative sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per provvedere alla loro realizzazione».

Art. 22.**22.1**

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la parola: «amministrativa», aggiungere le seguenti: «su proposta dell'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile)».

22.2

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo le parole: «via amministrativa», inserire le seguenti: «entro sessanta giorni dall'approvazione della presente legge».

22.3

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere le parole da: «anche mediante», fino alla fine del comma.

22.4

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, sopprimere le parole da: «anche mediante l'emanazione», fino alla fine del comma.

22.5

DONATI, TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire le parole da: «anche mediante», fino a: «tecnici», con le seguenti: «con decreto del Presidente della Repubblica su proposta».

22.6

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Con le stesse modalità di cui al comma 1 si provvede entro 3 mesi dalla entrata in vigore della presente legge al recepimento degli annessi n. 3 (assistenza alla navigazione meteorologica internazionale), n. 9 (assistenza ai passeggeri), n. 10 (telecomunicazioni), n. 11 (servizio traffico aereo), n. 15 (servizio informazione aeronautica) ed entro sei mesi al recepimento delle norme applicative (DOC) degli annessi ICAO e le norme OMN per la qualificazione del personale e strumentazione meteo».

22.1000

IL RELATORE

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in 250.000 euro per l'anno 2002 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero;».

22.0.1

BRUTTI PAOLO, FALOMI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

Dopo l'articolo 22, aggiungere il seguente:

«Art. 22-bis.

(Interventi straordinari per l'occupazione nel trasporto aereo)

1. Le misure di sostegno dell'occupazione di cui al decreto-legge n. 148 del 20 maggio 1993, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, sono estese ai lavoratori del settore del trasporto aereo.

2. All'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 20 gennaio 1998, n. 4, convertito, con modificazioni dalla legge 20 marzo 1998, n. 52, come modificato dall'articolo 52, comma 70, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, le parole "31 dicembre 2002" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2003";

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, si provvede nei limiti delle risorse non utilizzate dello stanziamento di 40 miliardi di lire di cui all'articolo 78, comma 15, lettera c), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e delle risorse destinate alla medesima finalità nell'ambito del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 20 maggio 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, nei limiti di 50 milioni di euro».

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

68^a Seduta

Presidenza del Presidente
RONCONI

La seduta inizia alle ore 15,55.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ad altra seduta.

CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DI DOMANI

Il PRESIDENTE avverte che la Commissione sarà convocata domani, mercoledì 19 giugno, alle ore 9, per procedere all'esame dell'A.S. 1473, di conversione del decreto-legge n. 85 del 2002, recante disposizioni urgenti per il settore della pesca.

La seduta termina alle ore 16.

INDUSTRIA (10^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

76^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente

BETTAMIO

La seduta inizia alle ore 15,50.

IN SEDE REFERENTE

(1149) Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza, approvato dalla Camera dei deputati

(Rinvio del seguito dell'esame)

Il presidente BETTAMIO, non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione bilancio sugli emendamenti accantonati, propone di rinviare il seguito dell'esame.

Conviene la Commissione.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo concernente attuazione della direttiva 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali disciplinate dalle direttive di liberalizzazione e dalle direttive recanti misure transitorie e che completa il sistema generale di riconoscimento delle qualifiche (n. 104)

(Parere al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 1° marzo 2002, n. 39. Rinvio dell'esame)

Il presidente BETTAMIO propone di avviare l'esame del provvedimento in titolo, con lo svolgimento della relazione da parte del senatore Massucco, nella seduta già convocata per domani.

Conviene la Commissione.

La seduta termina alle ore 16.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

86^a Seduta

Presidenza del Presidente
ZANOLETTI

La seduta inizia alle ore 15,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE, constatata la mancanza del numero legale e apprezzate le circostanze, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 15,35.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

63^a Seduta

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

La seduta inizia alle ore 15,55.

IN SEDE CONSULTIVA

(1187) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modifiche dell'articolo 117 della Costituzione

(Parere alla 1^a Commissione. Rinvio del seguito dell'esame)

Il presidente TOMASSINI, stante l'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea del Senato, propone di proseguire l'esame del parere sul disegno di legge n. 1187 nella seduta di domani, il cui orario di inizio sarà anticipato alle ore 14,30. Conviene la Commissione.

La seduta termina alle ore 16.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

122^a Seduta*Presidenza del Presidente*

NOVI

*La seduta inizia alle ore 15,55.**IN SEDE REFERENTE*

(887) RONCONI ed altri. – *Modificazioni al decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, sulla ricostruzione delle zone terremotate delle regioni Umbria e Marche*

(Esame e rinvio)

Il relatore MANFREDI riferisce sul disegno di legge in titolo il quale, pur recando un titolo che fa riferimento a modificazioni al decreto-legge n. 6 del 1998, in realtà mira ad introdurre una serie di disposizioni senza però ricorrere, ad eccezione dell'articolo 6, alla tecnica della novella. Il provvedimento prende le mosse dall'esigenza di semplificare le procedure, nonché la determinazione della spesa ammissibile a contributo, e ciò in quanto nei cinque anni trascorsi dal sisma che ha colpito l'Umbria e le Marche gli interventi di ricostruzione non sono stati affatto completati.

Per quanto riguarda l'Umbria, sono stati realizzati quasi tutti gli interventi di ricostruzione leggera, mentre su 10.000 opere di ricostruzione pesante previste ne sono state realizzate soltanto 1.444. Per i programmi integrati di recupero sono state poi completate 34 opere su 1.164 e per infrastrutture rurali 316 su 668; 142 su 300 sono state le opere pubbliche realizzate, 38 su 116 gli interventi relativi a dissesti e 94 su 639 gli interventi nel settore dei beni culturali.

Per ciò che concerne le Marche, anche qui sono stati effettuati quasi tutti gli interventi di ricostruzione leggera, mentre sono giunte a compimento solo 569 opere su 7.574 nel settore della ricostruzione pesante. Quanto ai programmi di recupero, si sono completati 32 interventi su 943, per le opere pubbliche 274 su 706 e 76 su 379 nel settore dei beni culturali.

Il Relatore illustra quindi il testo del disegno di legge, il cui articolo 1 prevede che i termini stabiliti per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi di cui al decreto-legge n. 6 del 1998 possano prorogarsi con determinazione del sindaco. Tale questione appare meritevole di approfondimento, al fine di verificare se non sia preferibile affidare alle regioni il compito di disporre le proroghe; a quest'ultimo riguardo, inoltre, trattandosi di termini già scaduti, sarebbe preferibile parlare di differimento piuttosto che di proroga. Quanto al comma 2 del medesimo articolo, si avverte l'esigenza di approfondire la questione ad esso sottesa.

L'articolo 2 mira ad affrontare il problema dell'errata valutazione del costo dei lavori, per via del riferimento a prezzi regionali non aggiornati. L'articolo 3, poi, reca modifiche alla disciplina relativa ai contratti di appalto, senza però novellare né il decreto-legge n. 6 del 1998, né la cosiddetta legge Merloni. Anche in questo caso appare opportuno approfondire la questione al di là del merito delle norme proposte, che appare condivisibile. Sotto il profilo della tecnica legislativa, infatti, è preferibile optare per la tecnica delle novelle.

L'articolo 4 mira ad accelerare la fase della verifica dei lavori eseguiti e, al comma 1, stabilisce che l'accettazione dei lavori eseguiti e l'accertamento della loro corrispondenza al progetto ed alle eventuali variazioni è effettuata, previa visita a sopralluogo, in contraddittorio, del tecnico incaricato o beneficiario o suo incaricato.

L'articolo 5 disciplina l'esecuzione dei pagamenti e, al comma 1, stabilisce che le somme attribuite ai comuni a seguito della programmazione definita dalle regioni costituiscono apertura di credito sulla tesoreria regionale a favore dei sindaci, i quali per l'erogazione del contributo emettono mandati di pagamento in favore dei beneficiari.

L'articolo 6 è l'unico che reca una novella al decreto-legge n. 6 del 1998, allo scopo di prevedere che, per le finalità del comma 7 dell'articolo 4 del decreto-legge, il sindaco emana ordinanze libere per agevolare l'accesso dei privati alle provvidenze disposte anche mediante il supporto di soggetti specializzati che assistono i beneficiari delle provvidenze e coadiuvano il sindaco nella fase della programmazione, dell'istruttoria sui progetti dei privati e nell'attuazione degli interventi sostitutivi.

L'articolo 7 stabilisce che le leggi regionali sono conformate alle disposizioni della presente legge che sono di immediata applicazione, sino all'emanazione delle conformi leggi regionali e dei conformi provvedimenti attuativi. Tale articolo rende opportuno un approfondimento sul piano della sua legittimità costituzionale, alla stregua dell'articolo 117 della Costituzione.

L'articolo 8, infine, prevede che dalla data di entrata in vigore della legge cessa lo stato di emergenza nelle zone colpite dai terremoti del 1997, e che dalla stessa data perdono efficacia le disposizioni amministrative emanate. Anche in questo caso occorre approfondire la questione, verificandone la coerenza con quanto previsto negli altri articoli del testo in esame.

In conclusione, appare opportuno, prima di procedere alla discussione generale, acquisire il parere della 1^a Commissione permanente ed effettuare l'audizione dei rappresentanti delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali interessate. Il relatore coglie quindi l'occasione per auspicare un rapido esame da parte della Commissione dei disegni di legge quadro in materia di calamità naturali che, se fossero già stati approvati definitivamente, avrebbero probabilmente consentito di completare la fase della ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 1997.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,50.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse**

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

**UFFICIO DI PRESIDENZA
INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle ore 12,55 alle ore 13,10.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA
sull'anagrafe tributaria**

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002

Presidenza del Presidente
Tommaso FOTI

La seduta inizia alle ore 20,40.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sul funzionamento e sulle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria – Audizione del Coordinatore della Rappresentanza Sindacale Aziendale dei Dirigenti di Sogei S.p.A., aderenti alla FEDERMANAGER, dottor Francesco Gerbino, sulle problematiche occupazionali connesse alla gestione dell'anagrafe tributaria da parte della società convenzionata

(Svolgimento e conclusione)

Il deputato Tommaso FOTI, *presidente*, avverte che, per sopravvenuti impegni istituzionali del Ministro dell'Economia e delle Finanze, onorevole professore Giulio Tremonti, e del Vice Ministro professore Mario BALDASSARRI, l'audizione all'ordine del giorno è rinviata ad altra seduta.

Ricorda, quindi, che la Commissione è convocata per lo svolgimento dell'audizione del coordinatore della rappresentanza sindacale aziendale dei dirigenti di SO.GE.I. S.p.A., aderenti alla FEDERMANAGER, dottor Francesco Gerbino, sulle problematiche occupazionali connesse alla gestione dell'anagrafe tributaria da parte della società convenzionata.

Avverte, peraltro, che sono imminenti votazioni nell'Assemblea della Camera, sospende quindi la seduta fino al termine della seduta dell'Assemblea della Camera.

La seduta sospesa alle ore 20,45, è ripresa alle ore 21,10.

Il deputato Tommaso FOTI, *presidente*, introduce l'audizione del dottor Francesco Gerbino, coordinatore della rappresentanza sindacale aziendale dei dirigenti di SO.GE.I. S.p.A..

Il dottor Francesco GERBINO, *coordinatore della rappresentanza sindacale aziendale dei dirigenti di SO.GE.I. S.p.A.*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Il deputato Tommaso FOTI, *presidente*, dopo breve intervento, ringrazia e dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 21,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 2^a e 7^a RIUNITE

(2^a - Giustizia)

(7^a - Istruzione)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15,30

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 10 giugno 2002, n. 107, recante disposizioni urgenti in materia di accesso alle professioni (1490).
-

COMMISSIONI 9^a e 13^a RIUNITE

(9^a - Agricoltura e produzione agroalimentare)

(13^a - Territorio, ambiente, beni ambientali)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Indagine conoscitiva sulla situazione dell'approvvigionamento idrico con particolare riferimento agli usi agricoli delle acque e all'emergenza idrica nei centri urbani della regione Sicilia: audizione del Commissario straordinario per l'emergenza idrica in Sicilia.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 8,30, 14 e 20,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sugli effetti nell'ordinamento delle revisioni del Titolo V della Parte II della Costituzione: seguito dell'esame dello schema di documento conclusivo.

IN SEDE CONSULTIVA

- I. Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, del disegno di legge:
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2002, n. 92, recante differimento della disciplina relativa alle acque di balneazione (1501) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- II. Esame del disegno di legge:
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2002, n. 92, recante differimento della disciplina relativa alle acque di balneazione (1501) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- III. Esame del disegno di legge ed esame dei relativi emendamenti:
- Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale (1306).

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:
- Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione (1094).
 - e dei voti regionali n. 30 e n. 41 ad esso attinenti.
 - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modifiche dell'articolo 117 della Costituzione (1187).
 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione (1271) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – ROLLANDIN ed altri. – Modifiche agli statuti delle regioni a statuto speciale (1238).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modifica all'articolo 12 della Costituzione, concernente il riconoscimento della lingua italiana quale lingua ufficiale della Repubblica (1286) (*Approvato, in prima deliberazione, dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Angela Napoli; La Russa ed altri; Boato ed altri*).
- Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa (1281).
- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2002 (1329).
- Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo (795-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- SEMERARO. – Riconoscimento dell'interesse pubblico nazionale delle associazioni di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (1073).
- BERGAMO ed altri. – Riconoscimento dell'interesse pubblico nazionale delle associazioni di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (1095).
- MANCINO ed altri. – Riconoscimento dell'interesse pubblico nazionale in favore di talune associazioni di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (1465).

III. Esame del disegno di legge:

- PIROVANO ed altri. – Disposizioni per la realizzazione di un centro anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, nel comune di Caravaggio (1099) (*Fatto proprio dal Gruppo della Lega Padana, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

IV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- COLETTI ed altri. – Disciplina delle cause ostative alla candidatura alle elezioni politiche (844) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare della Margherita-DL-L'Ulivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento e indicato dai Gruppi parlamentari dell'opposizione, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del Regolamento*).
- IOANNUCCI ed altri. – Interpretazione autentica dell'articolo 58 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (879).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 8,45

IN SEDE REFERENTE**I. Seguito dell'esame del disegno di legge:**

- Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e disposizioni in materia di organico della Corte di cassazione e di conferimento delle funzioni di legittimità (1296).

II. Esame dei disegni di legge:

- Cesare MARINI ed altri. – Delega al Governo in materia di diversificazione dei ruoli nella magistratura (955).
- FASSONE ed altri. – Distinzione delle funzioni giudicanti e requirenti (1226).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di giudici e pubblici ministeri: ruoli, funzioni, carriere (1258).
- COSSIGA. – Delega al Governo per la istituzione della Scuola superiore delle professioni legali (1259).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di carriere dei giudici e dei pubblici ministeri, qualificazioni professionali dei magistrati, temporaneità degli uffici giudiziari direttivi nonché di composizione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1260).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di adozione di un codice etico dei giudici e dei pubblici ministeri e relativa disciplina e incompatibilità (1261).
- FASSONE ed altri. – Norme in materia di funzioni dei magistrati e valutazioni di professionalità (1367).
- FASSONE. – Delega al Governo per la revisione e la realizzazione delle sedi e degli uffici giudiziari (1411).
- CALVI ed altri. – Norme in materia di istituzione di un centro superiore di studi giuridici per la formazione professionale dei magistrati, in materia di tirocinio, di distinzione delle funzioni giudicanti e requirenti, di funzioni dei magistrati e valutazioni di professionalità e norme in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati ordinari, di incompatibilità e di incarichi estranei ai compiti di ufficio e di temporaneità degli incarichi direttivi (1426).

III. Esame dei disegni di legge:

- Luigi MARINO ed altri. – Modifica alle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari della corte d'appello di Genova e della corte d'appello di Firenze (104).
- PEDRIZZI ed altri. – Istituzione in Latina di una sezione distaccata della corte di appello di Roma (279).
- BATTAFARANO ed altri. – Istituzione delle corti d'appello di Sassari, Taranto e Bolzano (344).
- VISERTA COSTANTINI. – Istituzione in Pescara di una sezione distaccata della corte d'appello di L'Aquila (752).
- PASTORE ed altri. – Istituzione in Pescara di una sezione distaccata della corte d'appello de L'Aquila (771).
- FEDERICI ed altri. – Istituzione della corte d'appello di Sassari (1051).

IV. Esame dei disegni di legge:

- PEDRIZZI. – Istituzione del tribunale di Gaeta (280).
- VALDITARA. – Istituzione di nuovo tribunale in Legnano (382).
- GIULIANO. – Istituzione del tribunale di Aversa (454).
- FASOLINO. – Delega al Governo per l'istituzione del tribunale di Mercato San Severino (578).
- FILIPPELLI. – Istituzione della corte di assise presso il tribunale di Crotone (970).

V. Esame del disegno di legge:

- IERVOLINO ed altri. – Accorpamento delle città di Lauro, Domicella, Taurano, Marzano di Nola, Moschiano e Pago del Vallo di Lauro, nel circondario del tribunale di Nola (1279).

VI. Esame del disegno di legge:

- CICCANTI. – Modifica alla tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354, con riferimento alla sede dell'ufficio di sorveglianza per adulti di Macerata (1300).
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15

IN SEDE REFERENTE

Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica d'Islanda di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica, fatto a Roma il 14 gennaio 1999 (1308).
 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Unita di Tanzania per la promozione e la protezione degli investimenti, fatto a Dar Es Salaam il 21 agosto 2001 (1400).
-

DIFESA (4^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Programma di ricerca e sviluppo dello Stato Maggiore dell'Esercito n. 2/2002, relativo alla realizzazione di alcuni prototipi del Sistema «Combattente 2000» nella configurazione «comandante» e nella configurazione «fuciliere» (n. 110).
-

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 9,30 e 15

IN SEDE CONSULTIVA

I. Seguito dell'esame degli emendamenti ai disegni di legge:

- Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro (848).
- Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti (1246) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge ed esame dei relativi emendamenti:

- Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione (1271) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Esame di ulteriori emendamenti al disegno di legge:

- Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza (1149) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IV. Esame dei disegni di legge ed esame dei relativi emendamenti:

- Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale (1306).
- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2002 (1329).

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- AZZOLLINI ed altri. – Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente alla denominazione e al contenuto della legge finanziaria. Delega al Governo in materia di conti pubblici (1492).

AFFARI ASSEGNATI

Esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, degli affari:

- Ipotesi di individuazione degli interventi prioritariamente ammessi nell'esercizio 2002 al contributo del fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali di cui all'articolo 54 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.
 - Ipotesi di individuazione degli interventi prioritariamente ammessi nell'esercizio 2002 al contributo del fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- GUERZONI ed altri. – Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di guerra (129).
- BONATESTA. – Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di guerra (377).
- PEDRIZZI. – Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di guerra (1319).

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale statale (1396) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui nuovi modelli organizzativi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali: audizione dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Nuovo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento in materia di autonomia statutaria e regolamentare delle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 (n. 106).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- FLORINO. – Assunzione a tempo indeterminato delle unità di personale precario operanti come assistenti museali e addetti ai servizi di vigilanza nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali (86).
- EUFEMI. – Disposizioni in materia di rapporto di lavoro degli assistenti tecnici museali che espletano attività tecnico-scientifica o tecnica nel Ministero per i beni e le attività culturali (169).
- ASCIUTTI ed altri. – Inquadramento in ruolo del personale precario in servizio presso il Ministero per i beni e le attività culturali (1122).
- D'ANDREA ed altri. – Stabilizzazione del personale precario del Ministero per i beni e le attività culturali (1123).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CORTIANA ed altri. – Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione (1251).
- Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale (1306).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- NANIA. – Interventi per l'espansione dell'Università di Messina nelle città di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo (1019).
 - TOFANI. – Interventi per l'espansione dell'Università di Cassino nella città di Sora e nella provincia di Frosinone (1020).
 - PEDRIZZI e FORTE. – Interventi a favore dell'Università pontina (1175).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 8,30, 14,30 e 21

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti (1246) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - e della petizione n. 195 ad esso attinente.
 - Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 2002, n. 105, recante ulteriore proroga della copertura assicurativa per le imprese nazionali di trasporto aereo e di gestione aeroportuale (1463).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 9

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2002, n. 85, recante disposizioni urgenti per il settore della pesca (1473) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza (1149) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- TOIA ed altri. Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia (697) (*Fatto proprio dal Gruppo della Margherita-DL-L'Ulivo, ai sensi degli articoli 53, comma 3, terzo periodo e 79, comma 1, del Regolamento*).

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2002 (1329).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo concernente attuazione della direttiva 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali disciplinate dalle direttive di liberalizzazione e dalle direttive recanti misure transitorie e che completa il sistema generale di riconoscimento delle qualifiche (n. 104).
-

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 14

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale (1306).
- CORTIANA ed altri.- Legge-quadro in materia di riordino dei cicli di istruzione (1251).

IN SEDE REFERENTE

I. Esame del disegno di legge:

- PIZZINATO ed altri. – Norme in materia di trattamento pensionistico dei lavoratori italiani all'estero (1314).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- MORO ed altri. – Trattamento pensionistico dei lavoratori italiani all'estero (1249) (*Fatto proprio dal Gruppo della Lega Padana, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- PIZZINATO ed altri. – Istituzione di una Commissione d'indagine sulla condizione degli anziani in Italia (1197) (*Fatto proprio dal Gruppo dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo, ai sensi degli articoli 53, comma 3, e 79, comma 1, del Regolamento*) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 14 maggio 2002*).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro (848).
 - STIFFONI ed altri. – Norme per la tutela dei lavori atipici (357).
 - RIPAMONTI. – Norme a tutela dei lavori atipici e delega al Governo in materia di previdenza, di formazione, di coordinamento con la disciplina comunitaria e di riduzione del contenzioso in relazione alla qualificazione dei rapporti di lavoro atipici (629).
 - MONTAGNINO ed altri. – Norme di tutela dei lavori «atipici» (869).
-

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui problemi socio-sanitari connessi alla patologia osteoporotica: audizioni di rappresentanti di associazioni di categoria.

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modifiche dell'articolo 117 della Costituzione (1187).
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 8,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'emergenza idrica nei centri urbani del Mezzogiorno e delle isole: audizione del direttore dell'Istituto di ricerca sulle acque del CNR e del Presidente dell'ente autonomo Acquedotto pugliese.

IN SEDE REFERENTE

Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2002, n. 92, recante differimento della disciplina relativa alle acque di balneazione (1501) (*Approvato dalla Camera deputati*).
 - RONCONI ed altri. – Modificazioni al decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, sulla ricostruzione delle zone terremotate delle regioni Umbria e Marche (887).
-

**COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione dei diritti umani**

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 13,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti nella realtà internazionale: audizione, sul tema della situazione dei diritti umani in Congo, dei rappresentanti delle organizzazioni Beati i Costruttori di Pace, Chiama l'Africa, Padri Comboniani, Agesci, Pax Christi, Padri Saveriani e Padri Deoniani.

**GIUNTA
per gli affari delle Comunità europee**

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 8,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del seguente documento:

- Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (anno 2001) (*Doc. LXXXVII, n. 2*).

IN SEDE CONSULTIVA

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti (1246) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2002, n. 85, recante disposizioni urgenti per il settore della pesca (1473).

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo concernente attuazione della direttiva 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali disciplinate dalle direttive di liberalizzazione e dalle direttive recanti misure transitorie e che completa il sistema generale di riconoscimento delle qualifiche (n. 104).

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dei seguenti atti:

- Programma della Presidenza spagnola del Consiglio dell'Unione europea, unitamente al programma di lavoro della Commissione europea per il 2002.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi**

Mercoledì 19 giugno 2002, ore 18

Audizione del dottor Maurizio Costanzo sulle modalità di garanzia del pluralismo nella comunicazione radiotelevisiva.
